

Collegio dei Revisori dei conti

Prot. n.

**REGIONE UMBRIA**  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

È copia conforme all'originale documento elettronico  
sottoscritto mediante firma digitale qualificata - Conservato  
negli archivi del protocollo informatico dell'Assemblea  
legislativa al n. 3001..... del 03/06/2019

La presente copia si compone di n. ... 85 ... fogli.

ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Carlo Bianchi)

*Carlo Bianchi*

03/06/2019

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa

Alla Presidente della Giunta regionale  
[regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

Al Direttore della  
Direzione regionale Risorse finanziarie e  
strumentali. Affari generali e Rapporti con i  
livelli di Governo  
[direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it)

Al Presidente della Sezione regionale di  
Controllo per l'Umbria della Corte dei Conti  
[umbria.controllo@corteconticert.it](mailto:umbria.controllo@corteconticert.it)

SEDE

**Oggetto: Verbale n.25 del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria del  
03/06/2019.**

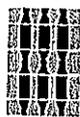
Si trasmette, ai sensi del comma 6 dell'articolo 101-sexies della Legge regionale  
28 febbraio 2000, n. 13 come inserito dalla Legge regionale 19 dicembre 2012, n. 24, il  
verbale in oggetto.

Distinti saluti.

Il Presidente

Dott. Saverio Piccarreta

Firmato digitalmente



Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE N. 25

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di giugno, alle ore 8:00 il Collegio dei revisori della Regione Umbria, nella persone di Saverio Piccarreta - Presidente, Goffredo Maria Copparoni e Vito Di Maria - Componenti, si è riunito, in audio conferenza, ai sensi dell'at 7 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria adottato dal medesimo Collegio in data 10/07/2018. La convocazione è stata effettuata per le vie brevi. Preso atto che il Collegio è validamente costituito, e che tutti i componenti hanno ricevuto la documentazione e le informazioni prodromiche alla predisposizione della relazione, il Presidente dichiara aperta la seduta trattando il seguente ordine del giorno avente per oggetto: 1. Relazione al Rendiconto 2018 della Giunta Regionale . Relativamente all'unico punto all'O.d.g, il Collegio approva la Relazione al rendiconto 2018 della Giunta Regionale , che allegata al presente verbale ne diviene parte integrante e sostanziale.

I lavori terminano alle ore 10:00.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

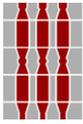
Li 03/06/2019

Il Collegio dei revisori

Saverio Piccarreta – Presidente

Goffredo Maria Copparoni – Componente

Vito Di Maria - Componente



**Regione Umbria**

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [revisori@crumbria.it](mailto:revisori@crumbria.it)

---

Collegio dei Revisori dei conti

# **REGIONE UMBRIA**

## **PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

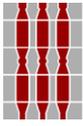
Il Collegio dei Revisori dei Conti

*SAVERIO PICCARRETA - PRESIDENTE*

*GOFFREDO MARIA COPPARONI - COMPONENTE*

*VITO DI MARIA - COMPONENTE*

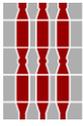
---



## IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

istituito con L.R. 24/2012, ha preso in esame la proposta di legge avente ad oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2018", adottata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 523 del 30/04/2019. Il Rendiconto è stato trasmesso al Collegio in data 30/04/2019, comprensivo dei seguenti documenti obbligatori:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 523 del 30/04/2019 e relativo Disegno di Legge e Relazione;
- conto del bilancio della gestione finanziaria e relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- prospetto equilibri di bilancio;
- conto economico e stato patrimoniale;
- prospetto del risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie, categorie;
- prospetti degli impegni per missioni, programmi, macroaggregati;
- prospetto del riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- tabella dimostrativa degli accertamenti e impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti e imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei costi per missioni;
- prospetto della gestione delle spese ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- prospetto dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;



**Collegio dei Revisori dei conti**

- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno;
- prospetto di attestazione dei tempi medi di pagamento;

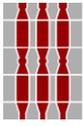
\*\*\*

- visto quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
  - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
  - vista la L.R. n. 24/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei revisori dei conti;
  - vista la legge n. 13/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulla contabilità della Regione Umbria;
  - preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
  - preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2018-2020;
- il Collegio ha redatto la presente relazione.

<p style="text-align: center;"><b><u>Quadro normativo di riferimento</u></b></p>
--

*Collegio dei revisori della Regione*

L'articolo 78, comma 2, dello Statuto della Regione prevede che il controllo sulla gestione finanziaria sia esercitato da un Collegio di revisori dei conti, la cui composizione e funzionamento sono regolati dalla legge di contabilità; detta legge risale ad un periodo antecedente alla pubblicazione del nuovo Statuto, essendo stata adottata con legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria). In particolare, è previsto all'articolo 84, comma 3, lettera b), che al Rendiconto generale della Regione,



**Collegio dei Revisori dei conti**

presentato al Consiglio regionale per la sua approvazione, sia allegata, tra l'altro, una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Con la legge regionale n. 24 del 19 dicembre 2012 (Istituzione del Collegio regionale dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e) del D.L. n. 138/2011, modificazioni e integrazioni della L.R. n. 13/2000 e della L.R. n. 3/1996, modificazioni della L.R. n. 9/1981 e della L.R. n. 21/2007, abrogazione della L.R. n. 22/2005), la Regione ha dato attuazione all'articolo 78, comma 2 dello Statuto, novellando appunto la suddetta legge di contabilità con l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione, quale organo di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente. Così facendo, la Regione si è anche adeguata a quanto disposto dall'articolo articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

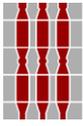
Con le modifiche introdotte dalla L.R. 24/2012 è stato inserito il Titolo VII-bis all'interno della legge di contabilità regionale, che disciplina, in particolare, la composizione e la nomina dei componenti il Collegio, i compiti e i pareri che lo stesso è chiamato a rendere, le modalità di funzionamento, la durata in carica e le cause di cessazione e di revoca.

*Ordinamento contabile*

In data 23 giugno 2011, con pubblicazione sulla G.U. 26 luglio 2011, n.172, è stato emanato il D.Lgs. n. 118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*.

Il D.Lgs. 118/2011 è stato definitivamente corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa contabile nonché i relativi principi generali e applicati a regime.

La Regione ha adottato il rendiconto 2018 in conformità all'ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011: il rendiconto si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale. In base all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, le regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.



**Collegio dei Revisori dei conti**

Ad oggi la Regione non ha ancora adottato un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 118/2011.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le Regioni devono approvare, contestualmente al rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale.

La tempistica di approvazione del rendiconto è disciplinata dall'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le regioni approvino il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della Giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali della Corte dei Conti.

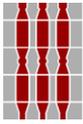
In riferimento all'autonomia contabile del Consiglio Regionale, per tale organo, secondo quanto previsto dall'articolo 67 comma 3 del D.Lgs. 118/2011, la Presidenza del Consiglio Regionale sottopone all'Assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio Regionale, le cui risultanze finali confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63 comma 3 della stessa legge.

Al fine di consentire il rendiconto consolidato, l'Assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo secondo le seguenti scadenze temporali:

- entro il 30 aprile, come già riferito, adozione da parte della Giunta regionale della proposta di legge di rendiconto;
- entro il 30 giugno, adozione della deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto del Consiglio Regionale;
- entro il 31 luglio, approvazione del rendiconto generale della Regione.

<b><u>Riaccertamento dei residui</u></b>
--

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011 gli Enti territoriali devono provvedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di

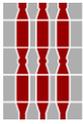


**Collegio dei Revisori dei conti**

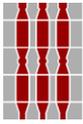
riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

La Giunta regionale ha approvato la delibera n. 415 dell'11/04/2019 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni" con la quale prende atto delle risultanze delle attività di riaccertamento svolte dai singoli responsabili di entrata e di spesa. Il provvedimento è stato preventivamente sottoposto alla verifica del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui sulla base delle considerazioni ivi indicate. Il Collegio ha esaminato la proposta di delibera di Giunta al fine di verificare, tramite un controllo a campione, le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui, e pertanto la conformità dell'intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui, attività prodromica all'espressione del parere sul rendiconto per l'anno 2018.

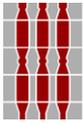
Il Collegio dei revisori ha proceduto alla verifica dei dati riportati negli allegati alla proposta di deliberazione secondo la tecnica di campionamento casuale su universi stratificati. In particolare, è stata utilizzata la funzione "integer generator" del sito web [www.random.org](http://www.random.org) per i seguenti allegati:



<b>PARTE ENTRATE</b>
<b>Allegato A2 - Gestione di competenza del Bilancio 2018-2020 - Parte Entrata - Elenco Accertamenti</b>
Filtro usato: Titolo diverso da 9 (partite di giro) e Residuo da conservare > 200,00
La percentuale di estrazione 0,5% su un totale di 1909 righe pari a num. 10 da estrarre
L'Elenco è stato ordinato in ordine decrescente di importo sulla colonna Residuo da conservare ed è stata aggiunta una colonna con un numero progressivo
Come parametri di estrazione num. 5 righe sono state estratte tra gli importi >= 100.000,00 dal progressivo 1 al 278 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti :60,38,28,209 e 252.
Num. 5 righe sono state estratte tra gli importi <100.000,00 dal progressivo 279 al 1909 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 279,1909,1286,1317,639,1112 e 393. Allegato A4 - Gestione residui
<b>Allegato A4 - Gestione residui anni 2017 e precedenti - Parte Entrata - Elenco Accertamenti</b>
Filtro usato: Titolo diverso da 9 (partite di giro) e Residuo da conservare > 200,00
La percentuale di estrazione 1% su un totale di 1442 righe pari a num. 15 da estrarre
L'Elenco è stato ordinato in ordine decrescente di importo sulla colonna Residuo da conservare ed è stata aggiunta una colonna con un numero progressivo
Come parametri di estrazione num. 8 righe sono state estratte tra gli importi >= 100.000,00 dal progressivo 1 al 313 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti :46,137,103,290,247,92,217 e 231
Num. 7 righe sono state estratte tra gli importi < 100.000,00 dal progressivo 314 al 1442 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti:614,1181,1276,960,637,i377 e 604.



<b>PARTE SPESA</b>
<b>Allegato B2 - Gestione di competenza del Bilancio 2018-2020 - Parte Spesa - Elenco Impegni</b>
Filtro usato: Titolo diverso da 7 (partite di giro) e Residuo da conservare > 200,00
La percentuale di estrazione 0,5% su un totale di 5401 righe pari a num. 27 da estrarre
L'Elenco è stato ordinato in ordine decrescente di importo sulla colonna Residuo da conservare ed è stata aggiunta una colonna con un numero progressivo
Come parametri di estrazione num. 14 righe sono state estratte tra gli importi >= 100.000,00 dal progressivo 1 al 262 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti:108,106,154,62,9,64,115,83,156,67,242,72,208,178.
Num. 13 righe sono state estratte tra gli importi < 100.000,00 dal progressivo 263 al 5401 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti:1207,1423,5 135,3805,566,1794,2478,4932,3511,1479,3454,3894 e 3489..
<b>Allegato B4 - Gestione residui anni 2017 e precedenti - Parte Spesa - Elenco Impegni</b>
Filtro usato: Titolo diverso da 7 (partite di giro) e Residuo da conservare > 200,00
La percentuale di estrazione 1% su un totale di 708 righe pari a num. 7 da estrarre
L'Elenco è stato ordinato in ordine decrescente di importo sulla colonna Residuo da conservare ed è stata aggiunta una colonna con un numero progressivo
Come parametri di estrazione num. 4 righe sono state estratte tra gli importi >= 100.000,00 dal progressivo 1 al 146 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti :6,71,123 e 109.
Num. 3 righe sono state estratte tra gli importi < 100.000,00 dal progressivo 147 al 708 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti :385,627 e 432.



<b>PARTE REIMPUTAZIONI</b>
<b>Allegato C2 - Elenco generale delle reimputazioni - Parte Spesa</b>
Filtro usato: Anno Egis Crono = 2018 e Prov Reimp 2018 > 200,00
La percentuale di estrazione 0,5% su un totale di 5292 righe pari a num. 26 da estrarre
L'Elenco è stato ordinato in ordine decrescente di importo sulla colonna Prov Reimp 2018 ed è stata aggiunta una colonna con un numero progressivo
Come parametri di estrazione num. 13 righe sono state estratte tra gli importi >= 100.000,00 dal progressivo 1 al 412 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 394,187,256,226,120,351,275,249,352,124,159,254 e 95.
Num. 13 righe verranno estratte tra gli importi < 100.000,00 dal progressivo 413 al 5292 dal sito RANDOM.ORG integer generator

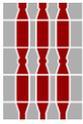
Dall'esame della documentazione relativa al campione selezionato non sono emerse criticità.

## **Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018**

### **I Risultati della gestione finanziaria**

#### **Evoluzione della situazione di cassa**

Con D.D. 2361 del 12 marzo 2019 è stato approvato il rendiconto della gestione di cassa al 31.12.2018 del Tesoriere regionale Unicredit Spa. Le risultanze finali rilevano, per il 2018, riscossioni per complessivi euro 3.162.943.004,01, di cui euro 2.484.444.906,31 in conto della competenza dell'esercizio 2018 ed euro 678.498.097,70 in conto dei residui attivi degli esercizi 2017 e precedenti; inoltre, il Collegio prende atto che l'Ente regionale ha emesso nel 2018 mandati di pagamento per complessivi euro 3.145.279.305,74 di cui euro 2.539.572.164,24 in conto della competenza dell'esercizio 2018 ed € 605.707.141,50 in conto dei residui passivi degli esercizi 2017 e precedenti.



## Collegio dei Revisori dei conti

La giacenza di cassa al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo di euro 306.753.725,38, rispetto ad una giacenza al 1.1.2018 di euro 289.090.027,11. La situazione di cassa si riassume nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

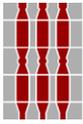
Fondo di cassa al 1.1.2018	289.090
Riscossioni effettuate nel 2018 in c/competenza e in c/residui 2017 e precedenti	3.162.943
Pagamenti effettuati nel 2018 in c/competenza e in c/residui 2017 e precedenti	3.145.279
Fondo di cassa al 31.12.2018	306.754

	AL 31/12/2016	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018
<b>Giacenza di cassa</b>	€ 211.849.396	€ 289.090.027	€ 306.753.725

Le somme giacenti presso i conti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione Umbria risultano, alla data di fine esercizio, pari a 172.957 migliaia di euro, così come illustrato nella Relazione al Rendiconto e nella seguente Tabella:

<b>Conto "fondi comunitari"</b>	77.258.133,85
<b>Conto "IRAP (privata)"</b>	60.296.680,89
<b>Conto "IRAP (pubblica)"</b>	23.555.886,51
<b>Conto "addizionale IRPEF"</b>	11.846.394,60
<b>TOTALE</b>	<b>172.957.095,85</b>

Anche per l'esercizio finanziario 2018 non sono state attivate anticipazioni di cassa, come riferito dagli Uffici.



Collegio dei Revisori dei conti

## **Conto annuale del tesoriere e degli agenti contabili**

Il Tesoriere della Regione, Istituto Unicredit Spa, ha predisposto il conto annuale della gestione 2018 che è stato trasmesso all'Ente regionale in data 11 marzo 2019; il conto è stato oggetto di approvazione con Determinazione Dirigenziale n. 2361 del 12 marzo 2019 della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali - Affari generali e rapporti con i livelli di Governo - Servizio Ragioneria e fiscalità regionale.

L'economista regionale Sig. Giulio Bastianelli ha trasmesso il conto annuale 2018 della gestione, unitamente alla relazione IV trimestre 2018, in data 16 gennaio 2019, che è stato oggetto di approvazione con Determinazione Dirigenziale n. 601 del 22 gennaio 2019 della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali - Affari generali e rapporti con i livelli di Governo – Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate.

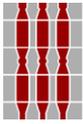
Il Collegio ha acquisito le risultanze dei conti dell'esercizio 2018 degli agenti contabili e le relative approvazioni dei Responsabili dei servizi, verificando la corrispondenza degli importi dei conti trasmessi con le risultanze della contabilità dell'Ente.

## **Gestione finanziaria**

Il Collegio ha effettuato una verifica, su base campionaria, di reversali e mandati relativi alla gestione finanziaria dell'Ente dell'intero esercizio 2018 con una tecnica di campionamento casuale su universi stratificati tenendo conto della significatività finanziaria. In particolare, è stata utilizzata la funzione "integer generator" del sito web [www.random.org](http://www.random.org) con le seguenti specifiche:

### **A) CONTROLLO SU REVERSALI**

<b>CONTROLLO SU REVERSALI</b>
Filtro usato: Titolo diverso da 9 (partite di giro) e importo superiore a 200 euro. Si ottengono 4.170 reversali su un totale di 9.145.
Il campione complessivo è formato da n. 30 reversali e si suddivide in una parte censita e in una parte probabilistica
La parte censita è formata dalle seguenti 3 reversali con importo più alto: - reversale 5680 del 18.10.2018, euro 123.855.583,44;

**CONTROLLO SU REVERSALI**

- reversale 7190 del 23.11.2018, euro 110.688.761,66;
- reversale 8165 del 11.12.2018, euro 107.533.649,01;

La parte probabilistica è formata da un elenco di 4.167 reversali dal quale si ottiene un campione di 27 reversali. L'elenco è stato stratificato per titolo e la numerosità del campione all'interno di ogni strato è data dal prodotto tra la quota di composizione delle reversali all'interno di ogni rispetto al totale dell'elenco non stratificato (4.167) moltiplicato per 27. Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:

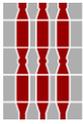
Titolo (strato)	numerosità	quota di composizione	numero di reversali da estrarre
1	989	23,73%	6
2	1.154	27,69%	8
3	1.301	31,22%	8
4	700	16,80%	5
5	21	0,50%	0
6	2	0,05%	0
<b>TOTALE REVERSALI</b>	<b>4.167</b>	<b>100,00%</b>	<b>27</b>
9	4.224		
reversali con importo più alto	3		
reversali con importo minore di 200 euro	1.021		
<b>TOTALE GENERALE REVERSALI</b>	<b>9.415</b>		

Titolo 1 - estrazione di numero 6 righe dal progressivo dal n. 1 al 989 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 306 524 909 233  
145 187.

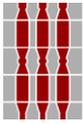
Titolo 2 - estrazione di numero 8 righe dal progressivo dal n. 990 al 2143 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 1917 1756 1976 1912  
1913 1809 1812 1137

Titolo 3 - estrazione di numero 8 righe dal progressivo dal n. 2144 al 3444 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 3396 2672 2433  
2437 2775 2765 2494 2944

Titolo 4 - estrazione di numero 5 righe dal progressivo dal n. 3445 al 4144 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 4081 3464 3665  
4029 3994

**B) CONTROLLO SU MANDATI**

<b>CONTROLLO SU MANDATI</b>			
Filtro usato: Titolo diverso da 7 (partite di giro) e importo superiore a 200 euro. Si ottengono 18.998 mandati su un totale di 27.661.			
Il campione complessivo è formato da n. 30 mandati e si suddivide in una parte censita e in una parte probabilistica			
La parte censita è formata dai seguenti 3 mandati con importo più alto: - mandato 18640 del 20.08.2018, euro 50.955.605,67; - mandato 14076 del 13.09.2018, euro 49.781.950,62; - mandato 15701 del 19.10.2018, euro 49.781.950,62;			
La parte probabilistica è formata da un elenco di 18995 mandati dal quale si ottiene un campione di 27 mandati. L'elenco è stato stratificato per titolo e la numerosità del campione all'interno di ogni strato è data dal prodotto tra la quota di composizione dei mandati all'interno di ogni rispetto al totale dell'elenco non stratificato (18.995) moltiplicato per 27. Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:			
Titolo (strato)	numerosità	quota di composizione	numero di mandati da estrarre
1	16.748	88,17%	24
2	2.155	11,35%	3
3	66	0,35%	0
4	26	0,14%	0
<b>TOTALE MANDATI</b>	<b>18.995</b>	<b>100,00%</b>	<b>27</b>
7	425		
mandati con importo più alto	3		
mandati con importo minore di 200 euro	8.238		
<b>TOTALE GENERALE MANDATI</b>	<b>27.661</b>		
Titolo 1 - estrazione di numero 24 righe dal progressivo dal n. 1 al 16748 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 750 12578 10195 2577 14555 13764 3676 11284 16035 3741 8503 14273 4492 8397 6381 8045 13932 2313 8495 5508 13413 10875 13975 4597.			
Titolo 2 - estrazione di numero 3 righe dal progressivo dal n. 16749 al 18903 dal sito RANDOM.ORG integer generator con i seguenti esiti: 17507 18519 18856			



Collegio dei Revisori dei conti

Dall'esame della documentazione richiesta relativa al campionamento effettuato su reversali e mandati non sono state rilevate criticità.

**Gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.313.440,08.

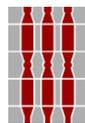
Di seguito viene indicato l'avanzo di competenza, al netto e al lordo delle partite di giro:

	ammontare complessivo	ammontare netto partite di giro
+ Accertamenti di competenza	€ 2.961.689.306,54	€ 2.550.933.278,24
- Impegni di competenza	€ 2.960.375.866,46	€ 2.549.619.838,16
= Avanzo di competenza	€ 1.313.440,08	€ 1.313.440,08

**Gestione dei residui**

Il Conto del bilancio, per ciascun capitolo di entrata, espone: i residui attivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio, gli stanziamenti definitivi di competenza, gli stanziamenti definitivi di cassa, le entrate riscosse e versate in conto residui, le entrate riscosse e versate in conto competenza, l'ammontare delle entrate riscosse e versate nell'esercizio, i riaccertamenti dei residui, le entrate accertate nell'anno di competenza, le minori entrate o le eccedenze accertate rispetto alle previsioni definitive di competenza, le minori entrate o le eccedenze riscosse e versate rispetto alle previsioni definitive di cassa, i residui attivi da esercizi precedenti, i residui attivi da esercizio di competenza, il totale residui attivi da riportare.

Per ciascun capitolo di spesa sono presentati: i residui passivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio, le previsioni definitive di competenza, le previsioni definitive di cassa, i pagamenti effettuati in conto residui, i pagamenti effettuati in conto competenza, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'esercizio, i riaccertamenti residui, gli impegni di competenza, il fondo pluriennale vincolato, le economie di competenza, i residui passivi da esercizi precedenti, i residui passivi da esercizio di competenza, il totale residui passivi da riportare.



## Collegio dei Revisori dei conti

I residui da riportare sono stati correttamente riportati all'esercizio 2018. Infatti gli importi riferiti ai residui attivi e passivi da riportare risultanti dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 pari, rispettivamente, ad euro 1.447.874.440,55 e ad euro 1.301.310.945,90, rappresentano la consistenza iniziale nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

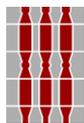
Le risultanze della gestione dei residui, effettuata nel corso del 2018, sono le seguenti:

**Gestione residui attivi (migliaia di euro)**

<b>TITOLO</b>	<b>RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TITOLO 1</b>	486.285,56	230.992,97	<b>717.278,53</b>
<b>TITOLO 2</b>	70.873,34	65.711,65	<b>136.584,99</b>
<b>TITOLO 3</b>	31.610,25	23.422,96	<b>55.033,21</b>
<b>TITOLO 4</b>	146.619,46	88.488,60	<b>235.108,07</b>
<b>TITOLO 5</b>	19.675,42	61.497,53	<b>81.172,95</b>
<b>TITOLO 6</b>			
<b>TITOLO 7</b>			
<b>TITOLO 8</b>			
<b>TITOLO 9</b>	117,41	7.130,68	<b>7.248,09</b>
<b>TOTALI</b>	<b>755.181,45</b>	<b>477.244,40</b>	<b>1.232.425,85</b>

I residui attivi iniziali alla data del 1.1.2018 provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti ammontavano a 1.447.874 mila euro; nel corso dell'esercizio 2018, ne sono stati riscossi euro 678.498 mila e ridotti per 14.195 mila; la consistenza a consuntivo dei residui attivi di provenienza degli esercizi precedenti conservati alla data del 31.12.2018 è pari ad euro 755.181 mila.

Aggiungendo ai residui attivi derivanti da stanziamenti di competenza degli esercizi 2017 e precedenti quelli determinatisi per effetto di accertamenti effettuati nel 2018 rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio pari ad 477.244 mila euro, si ottiene la consistenza finale



## Collegio dei Revisori dei conti

dei residui attivi da riportare all'esercizio 2019 che ammonta complessivamente ad € 1.232.426 mila.

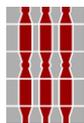
Rispetto alla vetustà dei residui attivi, la scomposizione temporale dello stock dimostra che il 5,09% dei residui attivi finali al 31.12.2018 ha un livello di anzianità pari o superiore a 5 anni.

	<b>5 anni e oltre</b>	<b>2 – 4 anni</b>	<b>0 – 1 anni</b>	<b>totale</b>
<b>Titolo</b>				
1	44.779,44	286.811,70	385.687,40	717.278,53
2	10.768,81	46.217,63	79.598,55	136.584,99
3	2.785,97	1.735,38	50.511,86	55.033,21
4	4.305,81	99.930,78	130.871,48	235.108,07
5	-	12.945,75	68.227,20	81.172,95
6	-	-	-	-
9	93,82	9,06	7.145,21	7.248,09
<b>tot</b>	<b>62.733,85</b>	<b>447.650,31</b>	<b>722.041,69</b>	<b>1.232.425,85</b>

In ordine ai residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni, si rileva che la parte maggiormente consistente si riferisce al residuo relativo alle quote del Fondo perequativo nazionale per il quale devono essere disposte le regolarizzazioni contabili da parte del Ministero; conseguentemente a fronte di tale residuo attivo è conservato un residuo passivo di pari importo relativo alle quote di anticipazioni ricevute dal MEF per il fabbisogno finanziario della sanità., come riferito in Relazione.

Per quanto riguarda gli altri residui attivi, gli importi più significativi sono riferiti alle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria, mentre i rimanenti residui attivi riguardano principalmente risorse oggetto di trasferimento da parte dello Stato o Enti Locali.

**Gestione residui passivi (migliaia di euro)**



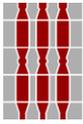
## Collegio dei Revisori dei conti

<b>TITOLO</b>	<b>RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TITOLO 1</b>	126.345,54	149.328,17	<b>275.673,70</b>
<b>TITOLO 2</b>	105.409,47	50.157,23	<b>155.566,70</b>
<b>TITOLO 3</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	461.508,43	221.318,31	<b>682.826,74</b>
<b>TOTALI</b>	<b>693.263,44</b>	<b>420.803,70</b>	<b>1.114.067,14</b>

I residui passivi iniziali alla data del 1.1.2018 provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti ammontavano ad euro 1.301.311 mila; nel corso dell'esercizio 2018 ne sono stati pagati euro 605.707 mila ed eliminati per euro 2.340 mila e la consistenza a consuntivo alla data del 31.12.2018 dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti è pari ad euro 693.263 mila.

Aggiungendo ai residui passivi derivanti da stanziamenti di competenza degli esercizi 2017 e precedenti quelli determinatisi per effetto di impegni effettuati nel 2018 rimasti da pagare alla fine dell'esercizio pari ad € 420.804 mila, si ottiene la consistenza finale dei residui passivi da riportare all'esercizio 2019 che ammonta complessivamente ad € 1.114.067 mila.

Rispetto alla vetustà dei residui passivi, la scomposizione temporale dello stock finale dimostra che il 7,56% dei residui passivi finali al 31.12.2018 ha un livello di anzianità pari o superiore a 5 anni:



Collegio dei Revisori dei conti

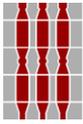
	5 anni e oltre	2 – 4 anni	0 – 1 anni	totale
Titolo				
1	8.551,94	57.764,15	209.357,62	275.673,70
2	29.478,10	65.771,58	60.317,03	155.566,70
3	-	-	-	-
4	-	-	-	-
7	46.254,41	264.182,80	372.389,53	682.826,74
tot	84.284,45	387.718,52	642.064,18	1.114.067,15

I residui passivi conservati, relativamente al titolo 1, riguardano in gran parte la gestione sanitaria, mentre quelli del titolo 2 sono, in larga misura, finanziati da mutuo autorizzato e non contratto ai quali non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata.

I residui passivi del titolo 7 riguardano quasi esclusivamente la gestione sanitaria.

### **Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato, quantificato al 31.12.2018 in euro 141.363.899,03, rappresenta lo strumento contabile e finanziario necessario a dare copertura agli impegni assunti nel 2018 e negli anni precedenti con esigibilità differita rispetto al 2018; il FPV dell'Ente garantisce copertura sia alle spese correnti che in conto capitale secondo la seguente composizione:



Collegio dei Revisori dei conti

<b>COMPONENTE FPV</b>	<b>Importo FPV al 31.12.2018</b>
FPV da riaccertamento straordinario - spese correnti	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese correnti	40.914.606,93
<b>A) TOTALE FPV – spese correnti</b>	<b>40.914.606,93</b>
FPV da riaccertamento straordinario - spese di investimento	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese di investimento	95.781.577,69
FPV da debito	4.667.714,41
<b>B) TOTALE FPV – spese di investimento</b>	<b>100.449.292,10</b>
<b>C)=A)+B) TOTALE FPV</b>	<b>141.363.899,03</b>

L'Ente ha allegato al Rendiconto il Prospetto del Fondo Pluriennale Vincolato per Missioni e Programmi.

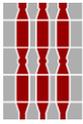
Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata nell'esercizio 2018 corrisponde al FPV di parte spesa al 31.12.2017, pari ad euro 168.352.831,45.

**Gestione amministrativa**

L'esercizio finanziario 2018 chiude con un saldo attivo (al lordo delle somme da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, dei fondi vincolati e dei fondi speciali) di euro **267.300.690,31**.

La situazione amministrativa 2018 è sintetizzata come segue:

		<b>GESTIONE 2018</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				<b>289.090.027,11</b>
RISCOSSIONI	(+)	678.498.097,70	2.484.444.906,31	3.162.943.004,01
PAGAMENTI	(-)	605.707.141,50	2.539.572.164,24	3.145.279.305,74
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>306.753.725,38</b>



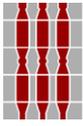
Collegio dei Revisori dei conti

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31/12/2018	(-)			
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>306.753.725,38</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>(+)</b>	<b>755.181.447,20</b>	<b>477.244.400,23</b>	<b>1.232.425.847,43</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>(-)</b>	<b>693.263.444,10</b>	<b>420.803.702,22</b>	<b>1.114.067.146,32</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>(-)</b>			<b>40.914.606,93</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>(-)</b>			<b>100.449.292,10</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>283.748.527,46</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018**

PARTE ACCANTONATA

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	53.345.318,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (5)	2.334.556,91
Fondo Accantonamento per rischio di soccombenza canoni di concessioni idroelettriche	7.712.348,85
Fondo accantonamento derivanti da concessioni di moratorie (concessioni estrazioni materiali di cava)	600.000,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo contenzioso	32.343.110,08
Fondo accantonamento per perdite società partecipate	3.000.000,00
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	11.500.000,00
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e ss. mm. e ii.	27.699.974,05



Collegio dei Revisori dei conti

Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	-
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>145.547.861,76</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	2.720.682,12
- Vincoli derivanti da trasferimenti	231.772.185,57
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.302.286,36
- Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>237.795.154,05</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E-D=A-B-C)</b>	<b>-99.594.488,35</b>

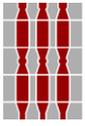
La parte disponibile del risultato di amministrazione al netto delle quote accantonate e vincolate, pari ad euro -99.594.488,35 corrisponde:

- per euro 27.699.974,05 al Fondo anticipazione di liquidità di cui al DL 179/2015;
- per euro 71.894.514,30 al debito autorizzato e non contratto.

Parte accantonata:

**Fondo crediti dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta calcolato secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare dall'Appendice tecnica del medesimo decreto, es. n.5. Il principio infatti prevede che per il calcolo del FCDE sia necessario "individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle



**Collegio dei Revisori dei conti**

tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli...”.

In occasione della redazione del Rendiconto la Regione ha verificato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

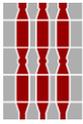
Per il calcolo dell'accantonamento la Regione ha proceduto ad individuare tra le entrate quelle che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia e di difficile esazione ed ha calcolato per ogni tipologia di entrata degli ultimi cinque esercizi la media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno dell'ultimo quinquennio.

Alla massa complessiva dei residui alla data del 31.12.2018 si è applicata una percentuale pari al completamento a 100 della media così individuata, accantonando un importo non inferiore a quanto rilevato, fatta eccezione per il Titolo 1, Tipologia 101, per il quale sono stati adottati criteri extracontabili.

Per quanto riguarda l'accantonamento per entrate del Titolo 1, Tipologia 101, “Imposte Tasse e Proventi”, è stato accantonato l'importo di euro 50.450.730,50 riguardante per la quasi totalità la tassa automobilistica, sulla base della media delle riscossioni relative ai ruoli emessi e delle somme riscosse per i ruoli afferenti i residui attivi conservati, come riferito nella Relazione.

Nell'ambito delle verifiche svolte, è stato acquisito il dettaglio dei calcoli per l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, e sono stati riscontrati gli importi riportati nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

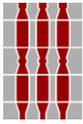
La sintesi delle percentuali di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità è rappresentata nel prospetto che segue:



Collegio dei Revisori dei conti

<b>Titolo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione tipologia</b>	<b>% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (complemento a 100)</b>
<b>Titolo 1</b>	<b>101</b>	<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	
<b>Titolo 2</b>	<b>103</b>	<b>Trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>1,53%</b>
<b>Titolo 2</b>	<b>104</b>	<b>Trasferimenti correnti da associazioni sociali private</b>	<b>29,28%</b>
<b>Titolo 3</b>	<b>100</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni</b>	<b>57,45%</b>
	<b>200</b>	<b>Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>96,28%</b>
	<b>300</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>19,64%</b>
	<b>500</b>	<b>Rimborsi ed altre entrate correnti</b>	<b>59,81%</b>
<b>Titolo 4</b>	<b>300</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>69,23%</b>
	<b>400</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00%</b>
	<b>500</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>98,85%</b>
<b>Titolo 5</b>	<b>100</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>100,00%</b>
	<b>200</b>	<b>Riscossione crediti a breve</b>	<b>82,35%</b>
	<b>400</b>	<b>Altre entrate per riduzione attività finanziarie</b>	<b>0,00%</b>

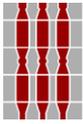
L'indicazione analitica degli importi accantonati a FCDE nell'esercizio è la seguente:



Collegio dei Revisori dei conti

Titolo	Tipologia	Descrizione tipologia	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (complemento a 100 )	residui attivi al 31.12.2018 (2018+anni precedenti)	importo minimo del FCDE	accantonamento al FCDE
Titolo 1	101	Imposte tasse e proventi assimilati		57.942.166,84	50.450.730,50	50.450.730,50
Titolo 2	103	Trasferimenti correnti da imprese	1,53%	13.589,44	207,92	207,92
Titolo 2	104	Trasferimenti correnti da associazioni sociali private	29,28%	546,72	160,08	160,08
Titolo 3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	57,45%	1.258.423,50	722.964,30	722.964,30
	200	Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	96,28%	2.271.141,16	2.186.654,71	2.186.654,71
	300	Interessi attivi	19,64%	52.607,36	10.332,09	10.332,09
	500	Rimborsi ed altre entrate correnti	59,81%	772.976,60	462.317,30	462.317,30
Titolo 4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	69,23%	-	-	-
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	-	-	-
	500	Altre entrate in conto capitale	98,85%	691.105,60	683.157,89	683.157,89
Titolo 5	100	Alienazione di attività finanziarie	100,00%	-	-	-
	200	Riscossione crediti a breve	82,35%	-	-	-
	400	Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00%	-	-	-
				<b>63.002.557,22</b>	<b>54.516.524,78</b>	<b>54.516.524,79</b>

Il totale generale concernente l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 54.516.524,79, è per € 683.157,89 accantonamento in conto capitale e per i restanti € 53.833.366,90 accantonamento di parte corrente.



Collegio dei Revisori dei conti

### **Altri fondi**

#### **Fondo residui perenti**

L'accantonamento effettuato è pari ad euro 1.899.841,74, ed è stato determinato sulla base dell'utilizzo effettuato nel corso del 2018 e dell'eliminazione dei debiti insussistenti comunicati dai Servizi regionali.

E' stato acquisito il dettaglio del Fondo, con le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Si prende atto che l'accantonamento è pari al 100% dei residui perenti al 31/12/2018 indicato nell'allegato 3 alla Relazione che fornisce l'elenco dei residui perenti a tale data.

La gestione del 2018 può essere così sintetizzata:

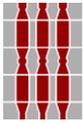
(+) Ammontare consolidato residui perenti al 1 gennaio 2018	2.334.556,91
(-) Utilizzo accantonamento	143.293,09
(-) Eliminazione residui perenti per insussistenza	291.422,08
(=) Ammontare consolidato dei residui perenti al 31/12/2018	1.899.841,74

#### **Fondo accantonamento rischio di soccombenza canoni concessioni idroelettriche**

L'accantonamento al Fondo è pari ad euro 11.651.532,90 e corrisponde, come riferito nella Relazione sulla gestione, alle entrate rimosse negli esercizi dal 2016 al 2018 afferenti la maggiorazione dei canoni disposta dalla Giunta Regionale nel 2015; la quota del Fondo è stata aumentata nell'esercizio 2018 per le somme rimosse nell'esercizio. La suddetta maggiorazione è stata oggetto di ricorso da parte delle società obbligate al pagamento della medesima: il giudizio risulta attualmente pendente presso le sezioni riunite della Corte di Cassazione, così come riferito nella relazione.

#### **Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie**

L'accantonamento è pari ad euro complessivi 437.000,00, relativo a concessione di moratorie per le imprese di estrazione di materiali di cava, con riduzione di circa 163 mila euro rispetto al Fondo 2017.



### **Fondo accantonamento per rischi derivanti da manovre regionali**

Come riferito nella Relazione sulla gestione, l'Ente ha accantonato nel 2018 l'importo di euro 3.000.000,00, al fine di dare copertura ad eventuali minori entrate rispetto alle previsioni, ai conguagli rispetto alle anticipazioni erogate dal Ministero e alle regolazioni finanziarie tra Stato e Regioni. L'importo, che non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente, è stato calcolato sulla base dei conguagli e delle variazioni realizzate nell'ultimo quinquennio.

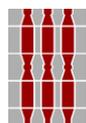
### **Fondo contenzioso**

L'entità dell'accantonamento al Fondo contenzioso risulta determinata sulla base delle informazioni fornite dal Servizio Avvocatura Regionale. L'importo complessivamente accantonato a Fondo, per complessivi euro 31.642.988,28, si riferisce a posizioni in contenzioso giudicate con rischio "medio" ed "elevato" di soccombenza, dal suddetto Servizio.

E' stato altresì acquisito il prospetto dettagliato delle singole posizioni, con evidenza del grado di rischio individuato.

### **Fondo accantonamento per perdite società partecipate**

L'ente ha operato un accantonamento per perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 175/2016.



**Collegio dei Revisori dei conti**

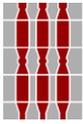
DENOMINAZIONE	quota Regione	A) Risultato di esercizio 2017	B) Perdite pregresse (ante 2017) al netto della quota ripianata	C)=A)+B) Perdite complessive al 31/12/2017 al netto della quota ripianata	Totale accantonam. Al 31/12/2018	Note
	%					
3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	23,23%	72.115,00	-	-	-	
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	27,78%	- 3.230.286,00	- 2.953.592,00	- 6.183.878,00	1.717.881,31	
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	92,30%	291.526,00	- 15.189,30	- 15.189,30	14.019,72	Perdita al 31.12.2017 (euro 292.139) ripianata con parte dell'utile dell'esercizio 2017 (euro 276.950)
Umbria Digitale ex WEBRED S.P.A.	76,92%	6.836,00	-	-	-	
GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPAFIN S.P.A.	48,85%	627,00	-	-	-	
<b>TOTALE</b>					<b>1.731.901,03</b>	

Come esposto in relazione, l'accantonamento, complessivamente pari a 3.000.000,00, risulta per euro 1.731.901 riferito alle perdite non ripianate afferenti il bilancio 2017 (ultimi bilanci disponibili) mentre per euro 1.268.099 è effettuata a titolo cautelativo a valere su eventuali perdite che dovessero essere registrate con i bilanci 2018.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito i bilanci 2017 delle società partecipate e degli enti strumentali.

**Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione di società partecipate**

In ordine al Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione di società partecipate, l'importo del suddetto Fondo per l'anno 2018 è pari ad euro 11.700.000, incrementato di euro 200.000 rispetto al precedente anno. Tale importo si riferisce a passività potenziali derivanti da eventuali somme a titolo di indennizzo dovuto a GEPAFIN in riferimento alla partecipazione al Fondo immobiliare chiuso "Comparto Monteluca", da prevedersi nella fase di liquidazione del Fondo oppure in caso di vendita



Collegio dei Revisori dei conti

forzata. Come riferito nella Relazione al rendiconto, l'importo è stato adeguato sulla base del valore aggiornato delle quote.

**Fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 179/2015**

L'accantonamento, pari ad euro 27.699.974,05, per anticipazioni contratte nel 2013 e 2014, è stato operato in applicazione dell'art. 1 DL 179/2015 (ora art. 1 cc. da 694 a 704 l. 208/2015) e corrisponde al debito residuo al 31/12/2018.

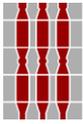
**Parte vincolata**

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 237.795.154,05 si riferisce a vincoli derivanti da leggi e principi contabili, a vincoli derivanti da trasferimenti e a vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.720.682,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	231.772.185,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.302.286,36
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>237.795.154,05</b>

La composizione del disavanzo al 31.12.2018 da debito autorizzato e non contratto e da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 può essere così sintetizzata:



**Collegio dei Revisori dei conti**

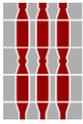
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	DISAVANZO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2017 (a)	DISAVANZO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2018 (b)	DISAVANZO RIPIANANTE NEL 2018 (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	84.490.403,39	71.894.514,30	12.595.889,09	84.490.403,39	71.894.514,30
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	27.699.974,05	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>112.190.377,44</b>	<b>99.594.488,35</b>	<b>12.595.889,09</b>	<b>84.490.403,39</b>	<b>71.894.514,30</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER L'ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	71.894.514,30	71.894.514,30	-	-	-
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	-	-	-	27.699.974,05
<b>Totale</b>	<b>99.594.488,35</b>	<b>71.894.514,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27.699.974,05</b>

con la seguente analisi del disavanzo:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
disavanzo al 31/12/2009	206.549.349,84							
mutuo per spese di investimento autorizzate nell'esercizio	58.000.500,00	53.500.500,00	0,00	0,00	28.500.000,00	32.500.000,00	17.400.000,00	0,00
Spese di investimento realizzate	58.000.500,00	51.186.166,50	0,00	0,00	18.255.525,04	23.906.414,14	13.217.974,82	0,00
Disavanzo da mutui autorizzati e non contratti (Fabbisogno)	264.549.849,84	314.141.699,46	311.441.058,50	297.548.898,05	306.293.435,92	193.340.904,51	206.361.364,11	192.715.046,80
<i>Ripiano disavanzo con</i>								
- risparmio pubblico	1.594.316,88	2.700.640,96	13.892.160,45	9.510.987,17	4.158.945,55	197.515,22	428.342,49	6.550.734,84
- contrazione mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	132.700.000,00	0,00	13.217.974,82	101.673.908,57
<b>Disavanzo accertato al 31/12</b>	<b>262.955.532,96</b>	<b>311.441.058,50</b>	<b>297.548.898,05</b>	<b>288.037.910,88</b>	<b>169.434.490,37</b>	<b>193.143.389,29</b>	<b>192.715.046,80</b>	<b>84.490.403,39</b>

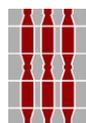
Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera d-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. lettera d-ter, è riportato all'allegato V al rendiconto l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.



Collegio dei Revisori dei conti

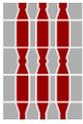
### **Gli equilibri di bilancio**

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2018, secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, evidenzia i seguenti equilibri generali di bilancio:



Collegio dei Revisori dei conti

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa 01/01		289.090.027,11			
Utilizzo avanzo amministr.	46.020.377,07		Disavanzo di amministr.	71.894.514,30	
<i>Di cui utilizzo Fondo ant liquidità DL 35/2013</i>	27.699.974,05				
FPV di parte corrente	48.636.548,49				
FPV di parte capitale	119.716.282,96				
Titolo I	1.946.059.081,01	2.156.850.425,35	Titolo I	2.263.616.791,98	2.247.856.017,26
Titolo II	241.568.225,28	286.636.610,89	FPV di parte corrente	40.914.606,93	
Titolo III	163.164.932,15	161.204.234,80	Titolo II	168.078.261,18	147.042.495,96
Titolo IV	127.113.879,39	130.217.024,75	FPV di parte capitale	100.114.773,60	
Titolo V	65.167.160,41	8.233.243,41	Titolo III	75.848.166,32	75.897.429,43
			FPV per attività finanziarie	334.518,50	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.543.073.278,24</b>	<b>2.743.141.539,2</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2.648.907.118,51</b>	<b>2.470.795.942,65</b>
Titolo VI	7.860.000,00	7.860.000,00	Titolo IV	69.776.592,73	42.076.618,68
			<i>Di cui utilizzo Fondo ant liquidità DL 35/2013</i>	27.699.974,05	
Titolo VII			Titolo V		
Titolo IX	410.756.028,30	411.941.464,81	Titolo VII	410.756.028,30	632.406.744,41
<b>Totale entrate esercizio</b>	<b>2.961.689.306,54</b>	<b>3.162.943.004,01</b>	<b>Totale spese esercizio</b>	<b>3.129.439.739,54</b>	<b>3.145.279.305,74</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>3.176.062.515,06</b>	<b>3.452.033.031,12</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>3.201.334.253,84</b>	<b>3.145.279.305,74</b>

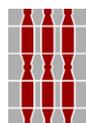


## Collegio dei Revisori dei conti

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo dell'esercizio	25.271.738,78		Avanzo di competenza F/do di cassa		306.753.725,38
TOTALE A PAREGGIO	3.201.334.253,84	3.452.033.031,12	TOTALE A PAREGGIO	3.201.334.253,84	3.452.033.031,12

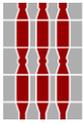
**Verifica degli equilibri parziali**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti <b>e al rimborso di prestiti</b>	(+)	30.032.284,51
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	48.636.548,49
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.350.792.238,44
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
Spese correnti	(-)	2.263.616.791,98
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) <sup>(4)</sup>	(-)	40.914.606,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.601.980,07
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(5)</sup>	(-)	10.627.886,91



Collegio dei Revisori dei conti

EQUILIBRI DI BILANCIO		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
Rimborso prestiti	(-)	69.776.592,73
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		27.699.974,05
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>38.923.212,82</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	15.988.092,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	119.716.282,96
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	127.113.879,39
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	7.860.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Spese in conto capitale	(-)	168.078.261,18
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) <sup>(4)</sup>	(-)	100.449.292,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.601.980,07
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	53.119,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	71.894.514,30
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) <sup>5</sup>	(+)	
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>- 64.194.951,60</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie <sup>(6)</sup>	(+)	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	65.167.160,41
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	75.848.166,32
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	53.119,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>- 10.627.886,91</b>



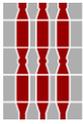
Collegio dei Revisori dei conti

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>- 25.271.738,78</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario</b>		
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>38.923.212,82</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	2.332.310,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	30.093.252,65
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	231.392.631,27
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.811.440.072,46
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione <sup>7</sup>	(+)	236.912.810,97
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	20.618.873,59
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.810.054.530,76
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>31.251.161,30</b>

Come evidenziato nel Prospetto degli equilibri, la gestione dell'ente nel 2018 si chiude con un equilibrio finale è pari ad euro - 25.271.738,78 di cui di parte corrente pari ad euro 38.923.212,82 e di parte capitale pari ad euro -64.194.951,60. Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, pari a 71.894.514,30, l'equilibrio finale è pari a 46.622.775,52 mentre quello di parte capitale risulta pari a 7.699.562,70.

**Pareggio di Bilancio**

Il saldo del pareggio di bilancio per l'anno 2018, sulla base delle risultanze previste dalla Legge 208/2015, risulta il seguente:



Collegio dei Revisori dei conti

Allegato A - Modello 1SF/18

MONITORAGGIO SALDO DI BILANCIO 2018 (Art. 1 comma 469 e seguenti, della legge n. 232/2016)

REGIONE UMBRIA

in parti in migliaia di euro pag 1/2

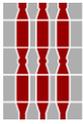
SEZIONE 1: VERIFICA EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2017 (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2018 (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)	Dati gestionali CASSA a tutto il 31 dicembre 2018 (facoltativo) <sup>(2)</sup>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.536	48.637
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	86.421	108.849
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2017	(-)	3.960	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	(+)	<b>134.997</b>	<b>157.486</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.935.482</b>	<b>1.946.059</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	(+)	<b>190.722</b>	<b>266.436</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>169.080</b>	<b>164.742</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>91.430</b>	<b>225.158</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>26.402</b>	<b>65.167</b>
<b>G) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1 + 2 + 3 + 4 + 5) <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>9.810</b>	<b>10.326</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.194.518	2.322.377
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	48.637	9.798
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2)</b>	(-)	<b>2.243.155</b>	<b>2.332.175</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	118.567	337.410
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	108.015	34.188
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2)</b>	(-)	<b>226.582</b>	<b>371.598</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.895	77.631
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	835	
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>19.730</b>	<b>77.631</b>
<b>J) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)</b>	(+)		<b>-220.587</b>
<b>M) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (N=1f+1g+2c+3d+4c+5d)</b>	(-)	<b>0</b>	<b>426</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L+J-M-N)</b>		<b>68.456</b>	<b>53.544</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO <sup>(3)</sup></b>		<b>39.965</b>	<b>47.801</b>
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (Q=O-P) <sup>(4)</sup></b>		<b>28.491</b>	<b>5.743</b>

1) Gli importi riguardanti gli spazi finanziari acquisiti o ceduti nel 2018 attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono inseriti automaticamente dall'applicativo web del pareggio sulla base delle informazioni del modello 5OB/18.

2) La trasmissione dei dati di cassa a tutto dicembre 2018 è facoltativa ai sensi dell'articolo 1, comma 479, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232

3) L'obiettivo P è inserito automaticamente dall'applicativo web, per un importo pari al contributo alla finanzia pubblica di cui all'articolo 1, comma 775, L. 205/207 aggiornato all'intesa 31 gennaio 2018, incrementato delle risorse derivanti dalla chiusura, nel 2018, delle contabilità speciali in materia della protezione civile non utilizzate nel corso del medesimo esercizio, da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. L'obiettivo in termini di cassa è sempre pari a 0.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio se la differenza tra il saldo conseguito e l'obiettivo è pari a 0 o positivo.



Collegio dei Revisori dei conti

**Allegato A - Modello 1SF/18**

**MONITORAGGIO SALDO DI BILANCIO 2018 (Art. 1 comma 469 e seguenti, della legge n. 232/2016)**

**REGIONE UMBRIA**

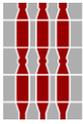
importi in migliaia di euro pag 2/2

SEZIONE 2: ANALISI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2018 (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)
<b>1) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016)</b>	<b>9.900</b>
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2018, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2018, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n.	1.556
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	5.435
1e) FPV c/cap. di spesa 2018 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2019-2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	2.909
1f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2018	0
1g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter L. 232/2016), <u>non utilizzati</u> per investimenti esigibili negli esercizi 2019-2022- FPV di spesa <sup>5)</sup>	0
<b>2) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale (art. 4 DPCM 21/2017)</b>	
2a) impegni per investimenti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
2b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
2c) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale <u>non utilizzati</u> .	
<b>3) Spazi acquisiti nel 2018 con le intese regionali (all'art. 2, DPCM 21/2017)</b>	
3a) impegni per investimenti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali	
3b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali	
3c) Spazi ceduti agli enti locali con le intese verticali	
3d) Spazi acquisiti nel 2018 con le intese regionali e <u>non utilizzati</u> .	
<b>4) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)</b>	
4a) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti a seguito della chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
4b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti della chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
4c) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali (articolo 1, comma 787, legge n. 205/2017) e non utilizzati	
<b>5) Spazi acquisiti nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017</b>	<b>426</b>
5a) Impegni per investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017	0
5b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017	0
5c) spazi finanziari acquisiti in attuazione dell'art. 1, comma 792, L. n. 205 del 2017 utilizzati cedendoli ai propri enti locali	0
5d) Spazi acquisiti nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017 e <u>non utilizzati</u>	426
<b>6) Verifica, per l'esercizio 2018, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-bis, L. 232/2016)</b>	
6a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 concernenti opere pubbliche a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
6b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche. NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	431
6c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	4.142
6d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	1.000
6e) FPV c/cap. di spesa 2018 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2019-2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016	803
6f) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e <u>non</u> utilizzati con impegni esigibili 2018	0
<b>7) Risorse derivanti dalla chiusura nel 2018 delle contabilità speciali in materia della protezione civile non utilizzate nel corso del medesimo esercizio, da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017 (7a-7b-7c)<sup>7)</sup></b>	
7a) Entrate riversate nel 2018 alle regioni a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017.	10.496
7b) Impegni esigibili nel 2018 a valere degli accertamenti 2018 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017	4.895
7c) FPV di spesa 2018 al netto del debito a valere degli egli accertamenti 2018 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017	2.927

5) In caso di mancato utilizzo, per gli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi dei commi 495 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinati a investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2019-2022, non è prevista l'applicazione della sanzione di cui al comma 475 della medesima legge.

6) In caso di mancato utilizzo, per gli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi dei commi 495 e 495-bis della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinati a investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2019-2021, non è prevista l'applicazione della sanzione di cui al comma 475 della medesima legge.

7) L'importo della voce 7) deve corrispondere a quello inserito nel modello Richiesta di spazi finanziari di cui all'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017 nell'ambito del patto nazionale verticale - contabilità speciali (anno di riferimento 2019), da trasmettere entro il 20 gennaio 2019. In caso di mandata corrispondenza, aggiornare il modello del patto nazionale verticale - contabilità speciali anno 2019, inviando a assistenza.cp@me.gov.it una mail di richiesta di riapertura del modello.



Collegio dei Revisori dei conti

Allegato B - Modello 2C/18

**Saldo di bilancio 2018 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016)**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2018**  
*da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019*  
**REGIONE UMBRIA**

VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2018;  
VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri tra entrate e spese finali 2018 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

*Importi in migliaia di euro*

RISULTATI 2018		dati di competenza finanziaria	dati di cassa (facoltativo)
A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	157.486	
B+C+D+E+F	ENTRATE FINALI	2.667.562	2.743.141
G	TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	10.326	
H+I+L	SPESE FINALI	2.781.404	2.470.795
M	TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0	
N	SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI	426	
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (Q=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M-N)	53.544	51.759
P	OBBIETTIVO DI SALDO	47.801	
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBBIETTIVO (Q=O-P)	5.743	51.759

Sulla base delle predette risultanze si certifica che nell'esercizio 2018:

è stato conseguito l'obiettivo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali (Q è pari a 0 o positivo)

l'obiettivo di competenza finanziaria è stato conseguito lasciando spazi finanziari inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali

è stato conseguito anche il saldo di cassa tra entrate finali e spese finali di cui al comma 479, L. 232/2016 (Q è pari a 0 o positivo)

non è stato conseguito l'obiettivo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali (Q è negativo - si applicano le sanzioni di cui al comma 475, L. 232/2016)

il mancato conseguimento dell'obiettivo di competenza finanziaria è inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali (si applicano le sanzioni di cui al comma 476, L. 232/2016)

gli spazi acquisiti nell'esercizio sono stati utilizzati per una percentuale inferiore al 90% (l'ente non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio 2020)

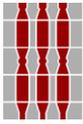
gli impegni esigibili nel 2018 per nuovi investimenti di cui all'art. 1, comma 495-ter, L. 232/2016 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui ai commi 475)

gli impegni esigibili nel 2018 per gli investimenti nuovi e aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 495-bis, L. 232/2016 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui ai commi 475)

DATA  
IL PRESIDENTE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo il rispetto del pareggio di bilancio ai sensi della Legge 243 del 2012 ed in attuazione dell'articolo 81 sesto comma della Costituzione.

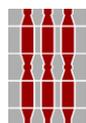
Ai sensi dell'articolo 1 comma 466 della Legge 232 del 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica le regioni conseguono un saldo non negativo, sia in fase di previsione che di rendiconto, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate e le spese finali sono quelle descritte dalla disposizione normativa della Legge 243 del 2012, articolo 9 comma 1.



**Collegio dei Revisori dei conti**

Per quanto riguarda l'esercizio 2018, è considerato nel saldo anche il Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non ha rilevato, invece, la quota del FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il prospetto è stato sottoscritto dai revisori ed è stato inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/03/2019 entro il termine previsto per legge.



Collegio dei Revisori dei conti

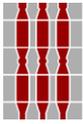
### L'indebitamento regionale

Il debito complessivo con oneri a carico della Regione al 31.12.2018 è pari ad euro 482.220.024,86; la descrizione dei finanziamenti è la seguente:

PORTAFOGLIO MUTUI DELLA REGIONE						
A. MUTUI A TASSO FISSO						
Istituto mutuante	Somma Mutuata	DESTINAZIONE	Ammortamento		Debito residuo al 2018	Derivato
CASSA DD. PP.		DISAVANZISANITA' 2000	01/01/2007	31/12/2021	4.351.466,72	NO
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BULLET		RIFIN. DEBITO E DIS. 2003-2005	15/06/2007	15/06/2037	131.485.666,59	SI
ANTICIPAZIONE MEF Anno 2013 I tranche		DEBITI SANITA' ex Art. 3 DL 35/2013	12/08/2013	30/06/2043	16.113.119,86	NO
ANTICIPAZIONE MEF Anno 2014 I tranche		DEBITI SANITA' ex Art. 3 DL 35/2013	11/06/2014	30/04/2044	11.586.854,40	NO
CASSA DD.PP.		DISAVANZI 2006-2008	02/01/2015	31/12/2044	121.556.926,83	NO
CASSA DD.PP.		INVESTIMENTI 2016	11/08/2016	30/06/2046	7.672.390,75	NO
CASSA DD.PP.		INVESTIMENTI 2016	20/12/2016	30/06/2046	4.519.409,86	NO
CASSA DD.PP.		DISAVANZI 2009-2010	30/11/2017	30/06/2047	99.666.336,86	NO
CASSA DD.PP.		INVESTIMENTI 2018	03/08/2018	30/06/2048	5.900.000,00	NO
CASSA DD.PP.		INVESTIMENTI 2018	06/12/2018	30/06/2018	1.860.000,00	NO
<b>TOTALE A.</b>	<b>0,00</b>				<b>404.712.171,47</b>	
B. MUTUI A TASSO VARIABILE						
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	112.323.989,67	EMMISSIONE BOND	26/03/2001	26/09/2031	69.164.785,39	SI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	33.372.308,00	DISAVANZO 2002	12/12/2003	12/12/2023	8.343.068,00	NO
<b>TOTALE B.</b>	<b>145.696.297,67</b>				<b>77.507.853,39</b>	
<b>TOTALE A. + B.</b>	<b>145.696.297,67</b>				<b>482.220.024,86</b>	81 su 42% debito residuo

Il Collegio ha esaminato il rispetto del limite di indebitamento previsto per le regioni di cui all'art. 62 co.6 del D. Lgs. 118/2011, ottenuto sia in fase previsionale che a rendiconto.

Come riferito dalle Strutture dell'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non sono state intraprese operazioni di ristrutturazione del debito.



### **Tempestività dei pagamenti**

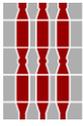
In ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, il Collegio rileva che la Regione ha implementato processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, che risultano in linea con le previsioni di cui al DPCM 22 settembre 2014.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 35.600.605,36, mentre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali dell'Ente è di (-) 6,95 giorni, così come da Allegato al Rendiconto; conseguentemente, risulta che la Regione mediamente ha effettuato i pagamenti per i debiti commerciali con sette giorni di anticipo rispetto alle scadenze contrattuali.

### **Spese di personale**

Dai dati esposti nella Relazione al Rendiconto della Giunta regionale, risulta che, nelle more delle relative certificazioni, l'Amministrazione della Giunta regionale ha rispettato i vincoli di virtuosità della spesa di personale con riferimento ai dati di spesa dell'anno 2018 per quanto riguarda il disposto dell'art.1, comma 557 L. 296/2006 (contenimento della spesa di personale in esercizio rispetto alla media del triennio 2011-2013).; tale spesa, riguardante gli impegni in conto competenza delle voci di spesa rilevanti ai fini della certificazione della spesa ai sensi dello stesso comma, nel 2017 risulta diminuita di 2,1 milioni di euro, passando da circa 53,1 milioni di euro nel 2017 a 52,5 milioni di euro nel 2018.

Tale decremento si riferisce alla spesa per le retribuzioni dei dipendenti regionali. Si rileva che la spesa indicata non tiene conto del costo del personale delle ex province trasferito alla Regione, per complessivi euro 7,05 milioni di euro, rilevata quale componente esclusa.



**Collegio dei Revisori dei conti**

Sono stati acquisiti i dettagli delle spese di personale dell'esercizio fornite dal Servizio competente, nonché i dettagli delle voci di spesa per costo del personale flessibile, con annessi gli elementi per la verifica del rispetto dei limiti previsti dal legislatore.

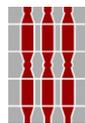
In ordine alla contrattazione integrativa decentrata il Collegio ha certificato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme inerenti alla definizione e ripartizione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 (verbale n.16 del 28.12.2018 del Collegio dei revisori dei conti).

**Contenimento delle spese**

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, nonché dal contenimento delle spese e dei limiti di cui all'art. 9 comma 2 lettere F,G,I,L e M della L.R. 4/2011, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Impegni in euro	Studi e Consulenza	Relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità	Spese di rappresentanza	Missioni	Formazione	Autovetture
Spese assoggettate al limite sostenute nell'anno di riferimento	986.290,15	1.463.145,94	102.423,80	500.000,00	653.705,06	532.400,99
Limite di spesa a decorrere dal 2018	118.354,82	292.629,19	20.000,00	250.000,00	326.852,53	266.200,50
Impegni 2018	18.684,00	22.953,86	13.448,79	225.036,00	118.171,82	137.465,28

In ordine alle spese per "Relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità" nella Relazione al Rendiconto viene precisato che gli atti riguardanti gli impegni per questo aggregato di spesa riportano impegni per complessivi 2.482.070,44, di cui euro 2.893.098,77 esigibili nel 2017 ed euro 842.474,00 esigibili nel 2018. L'Ente non ha considerato nel computo impegni euro 2.459.116,58 relativi a celebrazione di feste nazionali, spese finanziate da fondi comunitari, spese di comunicazione o pubblicità direttamente connesse a campagne di informazione o sensibilizzazione dei cittadini in



Collegio dei Revisori dei conti

relazione ai servizi o alla tutela del pubblico interesse e interventi messi in atto per contrastare gli effetti negativi prodotti sul tessuto economico e sui flussi turistici dagli eventi sismici, mediante la valorizzazione, del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale dell'Umbria ed il sostegno ad iniziative di richiamo turistico, come esposto nella stessa relazione al rendiconto.

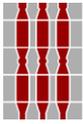
**Prospetto delle garanzie**

Nella Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo al Rendiconto 2018 viene evidenziata la consistenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di Enti e/o di altri soggetti; la consistenza di tali importi viene illustrata nella Tabella seguente:

<b>Legge Regionale</b>	<b>Soggetti garantiti</b>	<b>Importo Garanzia regionale</b>	<b>Somma escussa 2017</b>
L.R. 5/90	Cooperativa Garanzia Terni	18.837,06	0,00
L.R. 5/90	CO. SE. FIR.	12.850,89	0,00
<b>Totale L.R. 5/90</b>		<b>31.687,95</b>	<b>0,00</b>
L.R. 35/94	Coop. CASO	103.291,00	0,00
L.R. 35/94	Molino Pop. Marscianese	133.762,00	0,00
<b>Totale L.R. 35/94</b>		<b>237.053,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GARANZIE</b>		<b>268.740,95</b>	<b>0,00</b>

Come riferito nella Relazione dell'organo esecutivo, le residue garanzie prestate dalla Regione si riferiscono a:

- operazioni di credito per lo sviluppo delle imprese artigiane, ai sensi della L.R. 5 del



Collegio dei Revisori dei conti

1990, relative al periodo ante 2009, su finanziamenti attualmente in contenzioso per i quali non è stato completato il rimborso e sono ancora in corso le procedure di recupero avviate dall'Istituto bancario. Qualora l'Istituto non riesca a recuperare il credito si potrà rivalere sulla Cooperativa di garanzia per il 50% della perdita registrata e la Regione potrà rimborsare alla Cooperativa il 50% della stessa;

- finanziamenti concessi ad imprese agricole, sulla base della legge regionale 35 del 1994, a seguito del subentro, da parte della Regione, all'ARUSIA per il ruolo di garante.

**Informativa sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

La gestione finanziaria dell'esercizio 2018 dei flussi dei contratti finanziari derivati ha visto un ammontare di flussi in entrata accertati per euro 16.380.355,67 e di flussi in uscita per euro 16.680.055,00.

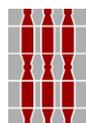
Per quanto riguarda i flussi in entrata, si sono verificati:

- accertamenti per euro 16.349.298,13;
- riscossioni di competenza 2018, per euro 16.349.298,13.

In ordine ai flussi in uscita, gli importi hanno riguardato:

- impegni per euro 17.483.452,31;
- pagamenti in c/competenza 2018 per euro 17.483.452,31.

La seguente Tabella riepiloga i flussi in questione:



## Collegio dei Revisori dei conti

Riferimento	Controparte	Capitoli Bilancio	2018		Saldi Differenziali (*)
			Flussi Entrata	Flussi Uscita	
IRS Merrill Lynch	Bank of America Merrill Lynch	Cap. 09787_S	5.480.675,71	9.272.350,11	-3.791.674,40
		Cap. 03265_E			
IRS JP Morgan	JP Morgan Chase Bank	Cap. 03265_E	22.121,02		22.121,02
Swap di ammortamento	Dexia Crediop S.p.A.	Cap. 09784_S	763.050,00	577.650,00	185.400,00
		Cap 03266_E			
Swap di ammortamento	Nomura International plc	Cap. 09784_S	10.083.451,40	7.633.452,20	2.449.999,20
		Cap. 03266_E			
		Totale	16.349.298,13	17.483.452,31	-1.134.154,18

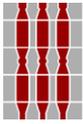
Gli strumenti finanziari derivati della Regione si riferiscono a due operazioni di swap di copertura del rischio di tasso e di amortising swap di un prestito bullet.

Gli swap risultano finalizzati ad assicurare alla passività finanziaria sottostante tasso variabile la copertura dal rischio eventuale di rialzo dei tassi di interesse.

Il prestito con ammortamento bullet è stato emesso a 30 anni al tasso fisso del 5,087%, con contestuale sottoscrizione di un contratto per la costituzione di un fondo di accantonamento e swap di ammortamento del prestito obbligazionario, al tasso fisso del 3,851%, con rata semestrale costante in termini di quota capitale e quota interessi.

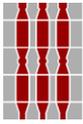
Lo swap di ammortamento ha consentito di trasformare il piano di ammortamento bullet in amortizing, con attivazione di un Sinking Fund sul quale accantonare annualmente le quote capitali ai fini del rimborso agli obbligazionisti, che avverrà nel 2037.

La struttura e le condizioni dei contratti derivati sono così riassumibili:



Collegio dei Revisori dei conti

Tipo di operazione derivata	Passività sottostante	Capitale Nozionale	Controparte Swap	Data stipula	Data scadenza	Regione Riceve	Regione paga
Interest Rate Swap	(IRS) Prestito obbligazionario emesso per ristrutturazione di parte del debito a carico Regione	166.000.000,00	Merrill Lynch	16/03/2001	26/03/2031	6mEur+0,2 % act/360 su nozionale residuo	5,13% fisso act/360 su nozionale residuo
Interest Rate Swap (IRS)	Prestito obbligazionario emesso per ristrutturazione di parte del debito a carico Regione	152.500.000,00	JP Morgan Chase Bank	29/09/2003	26/03/2031	5,13% fisso act/360 su nozionale residuo	5,10% fisso act/360 su nozionale residuo se 6mEur <barrier o >barrier 6mEur+1,235%
						Ad ogni scadenza semestrale è previsto il pagamento di un flusso pari al differenziale (netting) tra il tasso pagato dalla controparte e quello dovuto dalla Regione.	
Sinking Fund/ swap di ammortamento	Quota parte prestito obbligazionario emesso per finanziamento investimenti autorizzati nei bilanci 2003-2005 e rifinanziamento di parte dei mutui a carico Regione	15.000.000,00	DEXIA CREDIOP S.p.A.	08/06/2007	15/06/2037	5,087% fisso act/365 Quota interessi annuale costante	3,851% fisso act/365 Quota interessi semestrale costante
Sinking Fund/ swap di ammortamento	Quota parte prestito obbligazionario emesso per finanziamento investimenti autorizzati nei bilanci 2003-2005 e rifinanziamento di parte dei mutui a carico Regione	198.220.000,00	Nomura International plc	08/06/2007	15/06/2037	5,087% fisso act/365 Quota interessi annuale costante	3,851% fisso act/365 Quota interessi semestrale costante



**Collegio dei Revisori dei conti**

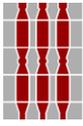
I proventi degli strumenti derivati sono stati contabilizzati nei capitoli E03265 e E03566, accertati e riscossi nel Titolo 03 "Entrate extratributarie", Tipologia 0300 "Interessi attivi", categoria 03 "Altri interessi attivi".

Gli oneri sono stati invece contabilizzati nei capitoli di spesa 09784 e 09787, al Titolo 01 "Spese correnti", Missione 50, Programma 01.

In ordine al prestito bullet, l'onere relativo all'accantonamento del sinking fund della quota capitale annuale, per euro 7.107.333,33, è stato impegnato e pagato nel capitolo B9790\_S, contabilizzato al Titolo 03, Missione 50, Programma 02.

Alla data del 31/03/2018, il mark to market degli strumenti derivati dell'Ente è complessivamente positivo per l'Ente, per euro 33.659.619,23, così come da Tabella sottostante:

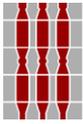
Controparte/Contratto	Inizio	Scadenza	Nozionale al 31/01/2019	Mark to Market al 31/01/2019
Bank of America Merrill Lynch Interest Rate Swap (IRS)	16/03/2001	30/12/2031	68.620.689,65	-19.853.628,41
JP Morgan Chase Bank Interest Rate Swap (IRS)	29/09/2003	26/03/2031	68.620.689,65	70.853,64
DEXIA CREDIOP S.p.A. Sinking Fund/swap di ammortamento	08/06/2007	15/06/2037	9.250.000,00	5.302.551,00
Nomura International plc Sinking Fund/swap di ammortamento	08/06/2007	15/06/2037	122.235.666,59	48.139.843,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>33.659.619,23</b>



## **La Relazione sulla gestione**

Il Collegio dei revisori rileva che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e contiene le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- il prospetto afferente all'analisi del disavanzo e della relativa quota ripianata nel corso del 2018;
- il prospetto relativo alla composizione delle quote accantonate a inizio e fine esercizio 2018 e alla loro dinamica nel corso del medesimo;
- l'illustrazione analitica dei residui perenti al 31 dicembre 2018
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;



Collegio dei Revisori dei conti

- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

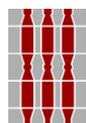
La Nota integrativa è conforme allo schema PREVISTO dall'art. 2427 codice civile, per quanto di attinenza alla gestione patrimoniale ed economica di un Ente territoriale.

**La situazione patrimoniale ed economica**

**Lo Stato Patrimoniale**

I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale alla data del 31/12/2018, confrontati con quelli al 31/12/2017 possono essere così sintetizzati:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.475.255,71	8.869.243,02
Immobilizzazioni materiali	364.445.386,35	356.848.606,50
Immobilizzazioni finanziarie	685.008.795,79	677.253.804,43
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.059.929.437,85</b>	<b>1.042.971.653,95</b>

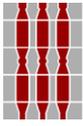


## Collegio dei Revisori dei conti

Rimanenze	2.601,94	29.233,18
Crediti	1.004.227.806,00	1.290.981.665,74
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.035.723,00	275.816,68
Disponibilità liquide	480.435.264,16	388.252.957,90
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>1.486.701.395,10</b>	<b>1.679.539.673,50</b>
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.546.630.832,95</b>	<b>2.722.511.327,45</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>431.722.166,83</b>	<b>382.243.254,21</b>
Fondi per rischi ed oneri	57.994.521,18	54.555.458,93
Fondo T.F.R.	0,00	0,00
Debiti	1.681.448.900,35	1.903.300.617,69
Ratei e risconti passivi	375.465.244,59	382.411.996,62
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.546.630.832,95</b>	<b>2.722.511.327,45</b>
Conti d'ordine	268.740,95	268.740,95

**Attività**

Il patrimonio della Regione al 31/12/2018 risulta costituito da immobilizzazioni per un valore complessivo di euro 1.059.929.437,85, suddivise in immobilizzazioni immateriali per



Collegio dei Revisori dei conti

euro 10.475.255,71, immobilizzazioni materiali per euro 364.445.386,35 e immobilizzazioni finanziarie per euro 685.008.795,79.

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** presenti nello stato patrimoniale al 31.12.2018, per un totale di euro 10.475.255,71, si riferiscono:

- per euro 978.612,16, a Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno;
- per euro 717,11 a Concessioni, licenze, marchi e diritti similari;
- per euro 5.201.869,33 a Immobilizzazioni in corso ed acconti;
- per euro 4.294.057,11 ad altre immobilizzazioni immateriali.

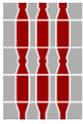
Per quanto riguarda i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze marchi e diritti similari, per tali voci il criterio di valorizzazione è quello del costo storico, così come riferito. Le opere di ingegno e le licenze acquisite sono state ammortizzate al 20%.

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Ente in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o non ancora fruibili.

La rappresentazione delle **immobilizzazioni materiali** in bilancio è comprensiva delle operazioni di riclassificazione contabile e di rivalutazione dei cespiti, in virtù delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011, ed in particolare dall'Allegato 4/3, avvenuta nel corso dell'esercizio 2016 e successivo completamento dell'esercizio 2017.

Il prospetto degli ammortamenti è il seguente:

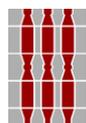
<b>Beni demaniali</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni demaniali	0%
Fabbricati demaniali	2%
Infrastrutture demaniali	3%
Altri beni immobili demaniali	3%
<b>Altri beni materiali</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni	0%
Fabbricati	2%
Impianti	5%
Macchinari	5%



**Collegio dei Revisori dei conti**

Attrezzature scientifiche	5%
Attrezzature sanitarie	5%
Attrezzature n.a.c.	5%
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	10%
Mezzi di trasporto aerei uso civile	5%
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	5%
Altri mezzi trasporto uso civile leggeri n.a.c.	20%
Altri mezzi trasporto uso civile pesanti n.a.c.	10%
Macchine per ufficio	20%
Hardware	25%
Periferiche	25%
Postazioni di lavoro	25%
Server	25%
Mobili e arredi	10%
Infrastrutture non demaniali	3%
Materiale bibliografico	20%
Oggetti di valore	0%
Altri beni materiali diversi	20%

Rispetto al dato al 31.12.2017, le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 7.596.779,85; le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono rappresentate nella Tabella sottostante:



Collegio dei Revisori dei conti

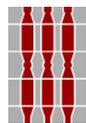
Codice piano dei conti		Immobilizzazioni materiali	Tabella 2 - Dettaglio e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali											Valore netto contabile al 31/12/2018		
			Dati contabili al 31/12/2017	Movimenti dell'esercizio												
			Valore contabile fcoosto d'acquisto	Giroconti e riclassificazioni	Rivalutazioni/ variazioni catastali	Svalutazioni /variazioni catastali	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni incrementative	Dismissioni e trasferimenti	Valore contabile al 31/12/2018	Fondo amm.to al 31/12/2017	Amm.to	Variazioni f.do amm.to		Fondo amm.to al 31/12/2018	
II	1	<i>Beni demaniali:</i>														
	1.1	Terreni	10.494.204		70.445	-120.634	237.351			-944.163	9.737.203					9.737.203
	1.2	Fabbricati	14.384.563		100.668	-273.634	265.013			-1.107.832	13.368.778	5.429.790	262.589	-248.418	5.443.962	7.924.817
	1.3	Infrastrutture	149.755.073		103.318	-4.231				-8.899.243	140.954.917	51.974.371	2.818.519	-334.769	54.458.120	86.496.797
	1.9	Altri beni demaniali	0								0					0
	Totale II	<i>Beni demaniali:</i>	<i>174.633.841</i>								164.060.898					104.158.816
III	2	<i>Altre immobilizzazioni Materiali:</i>														
	2.1	Terreni	87.717.499		80.484	-145.201	431.227			-196.640	87.887.369				0	87.887.369
	2.2	Fabbricati	153.364.590		124.397	-364.139	1.724.910			-741.811	154.107.946	46.823.487	2.080.617	-384.476	48.519.627	105.588.320
	2.3	Impianti e macchinari	229.625				108.314				337.939	66.581	38.868		105.448	232.491
	2.4	Attrezzature	14.771.855				30.901			-8.080	14.794.676	14.519.828	92.864	-8.063	14.604.630	190.046
	2.5	Mezzi di trasporto	3.182.148								3.182.148	2.840.035	64.132		2.904.167	277.981
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.222.526				89.455			-75.523	17.236.459	16.501.981	335.194	-74.395	16.762.780	473.679
	2.7	Mobili e arredi	4.550.656				9.880			-5.514	4.555.022	4.531.771	5.648	-5.514	4.531.905	23.117
	2.8	Infrastrutture	8.232.452							-58.653	8.173.799	694.372	243.418	-42.022	895.768	7.278.031
	2.99	Altri beni materiali	17.401.721				535				17.402.256	459.920	31.008		490.928	16.911.328
	Totale III	<i>Altre immobilizzazioni Materiali:</i>	<i>306.673.071</i>								307.677.613					218.862.360
3	3	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	19.383.829	-14.926			22.055.306				41.424.210					41.424.210
	Totale 3	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>19.383.829</b>	<b>-14.926</b>			<b>22.055.306</b>				<b>41.424.210</b>					<b>41.424.210</b>
	TOTALE II+III+3		<b>500.690.742</b>								<b>513.162.721</b>					<b>364.445.386</b>

Come riferito nella Nota Integrativa, si sono concluse le operazioni di ricognizione e valutazione di tutto il patrimonio regionale. Al riguardo, si specifica che:

- per la categoria dei fabbricati pervenuti all'Ente a titolo gratuito relativi a fabbricati rurali, si è provveduto a redigere relazioni di stima secondo un metodo valutativo che di fatto elimina il valore del fabbricato attribuendolo al terreno;
- l'anagrafica dei cespiti iscritti a patrimonio è stata completata iscrivendo e valutando a patrimonio regionale le infrastrutture tecnologiche, stradali e ferroviarie, nonché i beni collegati al demanio lacuale.

Il Collegio prende altresì atto che, nella nota allegata alla Relazione al Rendiconto, risultano espliciti gli esiti di tale attività.

Le **immobilizzazioni finanziarie** presentano un valore complessivo finale di euro 685.008.795,79, risultante dai seguenti valori:

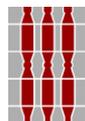


**Collegio dei Revisori dei conti**

- Partecipazioni, per euro 589.300.210,71;
- Crediti, per euro 95.707.757,08;
- Altre immobilizzazioni, per euro 828,00.

Il dettaglio del valore delle **partecipazioni** iscritte nell'attivo immobilizzato, con la relativa quota di partecipazione, è di seguito riportato:

Partecipazioni	Capitale sociale 31/12/2018*	% Part.ne	Valore nominale partecipazione	Patrimonio netto pro quota	Valore in bilancio al 31/12/2018	Valore in bilancio al 31/12/2017
<b>Imprese Controllate</b>						
Sviluppumbria S.p.A.	5.801.403,00	92,30%	5.354.694,97	5.489.834,17	5.356.777,13	5.217.201,20
Umbria Digitale S.c. a r.l.	4.000.000,00	76,92%	3.076.819,22	3.613.364,18	3.613.364,18	3.613.417,24
<b>Totale imprese Controllate</b>			<b>8.431.514,19</b>	<b>9.103.198,35</b>	<b>8.970.141,31</b>	<b>8.830.618,44</b>
<b>Imprese Collegate</b>						
Gepafin S.p.A.	6.367.188,00	48,85%	3.110.371,34	7.595.309,87	7.034.479,00	7.034.479,00
Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A.	26.491.374,00	27,78%	7.359.303,70	5.641.422,39	5.641.422,39	6.538.795,84
3 A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - Soc. Cons. a r.l.	286.213,00	23,23%	66.500,00	105.767,12	105.767,12	105.767,12
<b>Totale imprese Collegate</b>			<b>10.536.175,04</b>	<b>13.342.499,37</b>	<b>12.781.668,51</b>	<b>13.679.041,96</b>
<b>Altri Soggetti</b>						
Partecipazioni in cooperative agricole ex ESAU			1.807.546,32		0,00	1.807.546,32
<b>Totale Altri soggetti</b>			<b>1.807.546,32</b>		<b>0,00</b>	<b>1.807.546,32</b>
<b>Enti e Organismi Strumentali Controllati</b>						
Adisu		100,00%		7.027.407,91	7.027.407,91	6.813.614,65
Arpa Umbria		100,00%		19.541.615,79	19.541.615,79	19.755.671,03
Aur		100,00%		829.371,91	829.371,91	533.755,97
Centro Pari Opportunità		100,00%		6.624,60	6.624,60	7.546,92
Ater		100,00%		532.010.082,00	532.010.082,00	535.753.975,00
Cedrav		100,00%		178.097,78	178.097,78	211.304,22
Afor		100,00%		4.764.312,19	4.764.312,19	4.199.288,03
Umbrator		100,00%		1.247.185,00	1.247.185,00	1.593.026,00
Arpal		100,00%		0,00	0,00	-
<b>Totale Enti e Organismi Strumentali Controllati</b>				<b>565.604.697,18</b>	<b>565.604.697,18</b>	<b>568.868.181,82</b>



**Collegio dei Revisori dei conti**

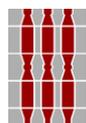
<b>Enti e Organismi Strumentali Partecipati</b>						
Eaut		50,00%		1.398.566,50	1.398.566,50	1.388.100,00
Consorzio Villa Umbra		40,00%		395.545,08	395.545,08	393.335,18
Fondazione Teatro stabile dell'Umbria		31,65%		50.680,51	50.680,51	-
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz		22,21%		98.911,62	98.911,62	-
<b>Totale Enti e Organismi Strumentali Partecipati</b>				<b>1.943.703,72</b>	<b>1.943.703,72</b>	<b>1.781.435,18</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>			<b>20.775.235,54</b>	<b>589.994.098,62</b>	<b>589.300.210,72</b>	<b>594.966.823,72</b>

L'importo al 31.12.2018 del valore delle partecipazioni risente dell'aggiornamento della valutazione patrimoniale delle poste attive, con l'inserimento, a seguito dell'effettivo processo di valorizzazione, anche di ulteriori Enti ed Organismi strumentali partecipati. La valorizzazione delle partecipazioni in tali Enti è stata fatta sulla base del metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Il confronto tra valore della quota e patrimonio netto delle partecipazioni societarie alla chiusura dell'esercizio è il seguente:

Partecipazioni	Valore in Bilancio al costo		% Part.ne	Quota Patrimonio Netto		Differenza P.N. e Costo
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	
<b>Imprese Controllate</b>						
Sviluppumbria S.p.A.	5.356.777,13	5.356.777,13	92,30%		5.489.834,17	133.057,04
Umbria Digitale S.c. a r.l.	2.636.047,90	2.636.077,69	76,92%		3.613.364,18	977.316,28
<b>Totale imprese Controllate</b>	<b>7.992.825,03</b>	<b>7.992.854,82</b>			<b>9.103.198,35</b>	<b>1.110.373,32</b>
<b>Imprese Collegate</b>						
Gepafin S.p.A.	7.034.479,00	7.034.479,00	48,85%		7.595.309,87	560.830,87
Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A.	16.123.232,00	16.123.232,00	27,78%		5.641.422,39	-10.481.809,61
3 A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - Soc. Cons. a r.l.	66.500,00	66.500,00	23,23%		105.767,12	39.267,12
<b>Totale imprese Collegate</b>	<b>23.224.211,00</b>	<b>23.224.211,00</b>			<b>13.342.499,37</b>	<b>- 9.881.711,63</b>

Per la valorizzazione delle partecipazioni nel rendiconto 2018 l'Ente ha riferito di aver utilizzato il seguente criterio: per le partecipazioni azionarie, metodo del costo d'acquisto

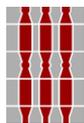


**Collegio dei Revisori dei conti**

rettificato delle perdite durevoli di valore; per le società non azionarie ed enti, controllati e partecipate, secondo il metodo del patrimonio netto.

La tabella con i movimenti di valore del 2018 della voce partecipazioni è così rappresentabile:

Partecipazioni	Saldo 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni per ripristino di valore	Saldo 31/12/2018
<b>Imprese Controllate</b>							
Sviluppumbria S.p.A.	5.217.201,20				0,00	139.575,93	5.356.777,13
Umbria Digitale S.c. a r.l.	3.613.417,24		53,06		0,00	0,00	3.613.364,18
<b>Totale imprese Controllate</b>	<b>8.830.618,44</b>	<b>0,00</b>	<b>53,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>139.575,93</b>	<b>8.970.141,31</b>
<b>Imprese Collegate</b>							
Gepafin S.p.A.	7.034.479,00				0,00	0,00	7.034.479,00
Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A.	6.538.795,84				897.373,45	0,00	5.641.422,39
3 A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - Soc. Cons. a r.l.	105.767,12				0,00	0,00	105.767,12
<b>Totale imprese Collegate</b>	<b>13.679.041,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>897.373,45</b>	<b>0,00</b>	<b>12.781.668,51</b>
<b>Altri Soggetti</b>							
Partecipazioni in cooperative agricole ex ESAU	1.807.546,32			1.807.546,32			0,00
<b>Totale Altri soggetti</b>	<b>1.807.546,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.807.546,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Enti e Organismi Strumentali Controllati</b>							
Adisu	6.813.614,65				0,00	213.793,26	7.027.407,91
Arpa Umbria	19.755.671,03				214.055,24	0,00	19.541.615,79
Aur	533.755,97				0,00	295.615,94	829.371,91
Centro Pari Opportunità	7.546,92				922,32	0,00	6.624,60
Ater	535.753.975,00				3.743.893,00	0,00	532.010.082,00
Cedrav	211.304,22				33.206,44	0,00	178.097,78
Afor	4.199.288,03				0,00	565.024,16	4.764.312,19
Umbraflor	1.593.026,00				345.841,00	0,00	1.247.185,00
Arpal	0,00						0,00
<b>Totale Enti e Organismi Strumentali Controllati</b>	<b>568.868.181,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.337.918,00</b>	<b>1.074.433,36</b>	<b>565.604.697,18</b>
<b>Enti e Organismi Strumentali Partecipati</b>							



**Collegio dei Revisori dei conti**

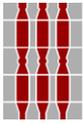
Eaut	1.388.100,00				0,00	10.466,50	1.398.566,50
Consorzio Villa Umbra	393.335,18				0,00	2.209,90	395.545,08
Fondazione Teatro stabile dell'Umbria	0,00	50.680,51			0,00	0,00	50.680,51
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	0,00	98.911,62			0,00	0,00	98.911,62
<b>Totale Enti e Organismi Strumentali Partecipati</b>	<b>1.781.435,18</b>	<b>149.592,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.676,40</b>	<b>1.943.703,72</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>594.966.823,72</b>	<b>149.592,13</b>	<b>53,06</b>	<b>1.807.546,32</b>	<b>5.235.291,45</b>	<b>1.226.685,70</b>	<b>589.300.210,72</b>

Dall'esame di quanto operato si riscontra che:

- gli **incrementi** si riferiscono alla rilevazione del valore delle partecipazioni detenute in "Fondazione Teatro stabile dell'Umbria" e nella "Fondazione di partecipazione Umbria Jazz"; entrambe valorizzate con il metodo del patrimonio netto;
- i **decrementi** si riferiscono alla riduzione del valore della partecipazione detenuta in Umbria Digitale a seguito della cessione gratuita di quote a favore di Enti della Pubblica amministrazione;
- le **riclassificazioni** si riferiscono al valore delle quote di partecipazioni detenute nelle cooperative agricole ex Esau che sono state spostate all'interno dell'attivo circolante, nella voce "Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni", in quanto trattasi di partecipazioni in corso di dismissione;
- La **svalutazione** si riferisce alla riduzione di valore delle partecipazioni in Umbria Tpl e Mobilità, Arpa Umbria, Centro Pari Opportunità, Ater, Cedrav ed Umbriaflor.
- La **rivalutazione per ripristini di valore** si riferisce:
  - a) alla partecipata Sviluppumbria, (viene giustificata in Nota Integrativa come aumento della frazione di patrimonio netto contabile rispetto a precedente svalutazione, come il precedente anno);
  - b) ai seguenti Enti strumentali: Adisu, Aur ed Afor.

I **crediti** relativi alle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente:

- per euro 12.080.570 al credito verso la partecipata Umbria TPL e Mobilità, integralmente svalutato;



Collegio dei Revisori dei conti

- per euro 437.000 a concessione di moratoria sul credito derivante da canoni per l'estrazione del materiale di cava, integralmente svalutata;
- ad euro 81.734.333 per derivati di ammortamento del debito. Tale importo si riferisce al valore nominale delle risorse che l'Ente ha diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per l'estinzione, a scadenza, della passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'Ente per la sottoscrizione del derivato stesso, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine della ricostituzione delle risorse che a scadenza saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante;
- la restante somma a risorse versate dall'Ente a Sviluppumbria, Gepafin e RTI tra Gepafin SpA e Artigiancassa, destinate ad essere erogate dalle società strumentali regionali, a titolo di contributo o finanziamento a imprese e famiglie secondo quanto descritto in nota integrativa.

Le altre **immobilizzazioni finanziarie**, pari ad euro 828,00, si riferiscono a quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Montelucente.

Attivo circolante

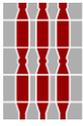
L'attivo circolante risulta pari ad euro 1.486.701.395,10, di cui euro 2.601,94 per rimanenze, 1.004.227.806,00 per crediti, euro 2.035.723,00 per attività finanziarie a breve termine, ed euro 480.435.264,16 per disponibilità liquide.

Il totale delle attività risulta pari ad euro 2.546.630.832,95.

Le **rimanenze**, per euro 2.601,94, comprendono quantità di beni di consumo relativi ad attività di ufficio.

I **crediti di natura tributaria**, per complessivi euro 558.903.584,81, si riferiscono essenzialmente a crediti che si sono formati per il trasferimento da parte dello Stato dell'IRAP riguardante il finanziamento della sanità, nonché per la parte relativa all'IRPEF.

Nella voce sono altresì presenti crediti formati per la riscossione della tassa di circolazione e residui per il trasferimento da parte dello Stato di IRAP riguardante la parte non sanitaria e tributi vari.



Collegio dei Revisori dei conti

I **crediti per trasferimenti** e contributi, per euro 381.663.561,31, sono relativi a trasferimenti da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, a crediti per Pay Back sanità e crediti verso l'Unione Europea.

I **crediti verso altri soggetti** si riferiscono a maggiori crediti per trasferimenti UE.

I **crediti verso clienti e utenti** sono riferiti per la maggior parte a crediti da entrate per mobilità attiva del servizio sanitario regionale e ad entrate da fitti, noleggi e locazioni.

Le **attività finanziarie** che non costituiscono immobilizzazioni rappresentano quote del Fondo Umbria – Comparto Monteluca ed al valore delle partecipazioni nelle Cooperative ex Esau, mentre le **disponibilità liquide** sono riferite al conto di Tesoreria dell'Ente, per euro 306.753.725,38, a depositi presso la Tesoreria unica centrale per euro 172.957.095,85 e a depositi postali per euro 724.442,93. Tali importi corrispondono alle consistenze di cassa di cui al Conto del bilancio.

### **Patrimonio Netto e Passività**

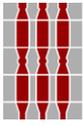
Il Patrimonio Netto al 31/12/2018 è comprensivo di un Fondo di dotazione di euro 9.360.304,95, riserve di euro 363.330.257,89, composte del risultato economico di esercizi precedenti, per euro 48.364.215,98, riserve indisponibili e per beni culturali, per euro 314.816.449,78, altre riserve indisponibili per euro 149.592,13 e al risultato economico di esercizio per euro 59.031.603,99.

Il **Fondo rischi ed oneri** presenta una consistenza di euro 57.994.521,18, ed è comprensivo dei fondi per rischi legali e dagli accantonamenti per passività potenziali dalla gestione di società partecipate.

I **debiti** hanno una consistenza di euro 1.681.448.900,35, e sono composti:

- da debiti da finanziamento, per euro 1.229.060.127,17, che comprendono i debiti per mutui e prestiti, i debiti per anticipazioni della sanità della tesoreria statale, debiti per anticipazioni di liquidità di cui al DL 35/2013 e prestiti obbligazionari;

- debiti verso fornitori, per euro 30.333.315,70 per residui passivi per acquisto beni e servizi;



Collegio dei Revisori dei conti

- debiti per trasferimenti e contributi, di euro 389.142.104,93 per trasferimenti ad aziende sanitarie ed ospedaliere, oltre a quelli verso imprese e altri soggetti;

- altri debiti, per euro 32.913.352,55, comprensivi di debiti per tributi diretti ed indiretti, ritenute su redditi da lavoro dipendente e redditi da lavoro autonomo, contributi previdenziali e assistenziali, e debiti derivanti da residui su partite di giro, debiti verso creditori diversi e debiti per indennizzi.

La voce **ratei e risconti e contributi agli investimenti** è pari ad euro 375.465.244,59, e comprende:

- ratei passivi, per euro 6.241.246,70, per quota interessi passivi di competenza che la Regione paga su prestiti obbligazionari e mutui;

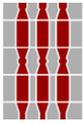
- risconti passivi, per risconto FPV e contributi agli investimenti per fondi Cipe e avanzo di amministrazione, pari ad euro 369.223.997,89.

L'importo è comprensivo del risconto del FPV ad eccezione delle poste che non interessano il conto economico, mentre l'avanzo di amministrazione è stato depurato della parte non generata da capitoli il cui vincolo di spesa non deriva da disposizioni di legge, trasferimenti da terzi e principi contabili, oltre che delle poste che generano operazioni solo sullo Stato Patrimoniale.

### **Il conto economico**

Il risultato economico di esercizio presenta un valore positivo per euro 59.031.603,99.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2018</b>
Componenti positivi della gestione (A)	2.466.886.136,48
Componenti negativi della gestione (B)	2.382.701.846,72
<b>Differenza tra componenti positivi e</b>	<b>84.184.289,76</b>



Collegio dei Revisori dei conti

<b>negativi della gestione (A - B)</b>	
Proventi ed oneri finanziari (C)	-20.852.703,92
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-4.056.245,76
Proventi ed oneri straordinari (E)	3.524.800,77
Imposte	-3.768.536,86
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>59.031.603,99</b>

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione sono composti da:

- la voce **proventi da tributi**, per euro 1.725.064.677,35, relativa sia a tributi diretti che indiretti, assorbita per circa il 60% dalla compartecipazione iva sanità, come rilevato nella Nota Integrativa;

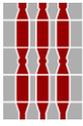
- **proventi da fondi perequativi**, per euro 220.994.403,66, riferiti quasi totalmente al comparto sanità.

- **proventi da trasferimenti e contributi**, relativi a: **proventi da trasferimenti correnti**, che ammontano ad euro 241.568.225,28 e si riferiscono soprattutto a proventi da amministrazioni pubbliche centrali per il comparto sanità; **contributi per investimenti**, che sono pari ad euro 106.803.420,65 e provengono soprattutto da amministrazioni centrali e Unione Europea.

- **ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici** sono pari ad euro 131.906.497,04, essenzialmente dovuti a proventi per entrate da mobilità sanitaria attiva e proventi da concessione di beni.

- **altri ricavi e proventi diversi**, per euro 37.666.636,30, che sono influenzati dall'utilizzo dell'avanzo finanziario e dal FPV (circa 22 milioni di euro).

Componenti negativi della gestione



Collegio dei Revisori dei conti

Gli **acquisti di materie prime e/o dei beni di consumo**, pari ad euro 520.809,87, comprendono consumo per carburanti, combustibili e lubrificanti, carta, cancelleria e stampati.

Le **prestazioni di servizi**, per euro 93.002.245,06, si riferiscono, per la parte maggiormente consistente, a prestazioni di servizi per il trasporto pubblico (per 60 milioni di euro).

L'**utilizzo di beni di terzi**, per euro 1.120.445,76, comprende oneri legati alla locazione di beni immobili, fitti, noleggi, licenze, canoni passivi e licenze uso software.

La voce **trasferimenti e contributi**, per euro 2.201.779.766,53, riguarda amministrazioni pubbliche, enti, agenzie, province e comuni per la quasi totalità.

Le **spese del personale** ammontano ad euro 58.690.927,48, e comprendono retribuzioni in denaro, contributi e altre indennità.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** sono pari ad euro 19.737.097,36 e si riferiscono principalmente ad ammortamenti e svalutazioni dei crediti.

In ordine a quest'ultima posta, viene evidenziato in Nota Integrativa che il Fondo svalutazione crediti risulta di importo superiore al Fondo crediti di dubbia esigibilità del conto del bilancio, in quanto comprende maggiori accantonamenti per: euro 467.000 a fronte di moratoria di crediti; euro 12.080.570 per maggior svalutazione crediti verso la partecipata Umbria TPL e Mobilità.

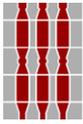
Le **variazioni di rimanenze** rappresentano l'ammontare differenziale relativo alle materie di consumo per l'attività di ufficio.

Gli **accantonamenti per rischi** riguardano l'adeguamento del Fondo rischi dell'esercizio per euro 4.139.184,05.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano ad euro 3.684.739,37, per imposte e tasse, indennizzi e risarcimenti danni e premi assicurativi.

Gli **altri proventi finanziari**, per euro 17.117.964,27, comprendono i flussi periodici netti in entrata da contratti swap, interessi attivi su depositi bancari e postali, e altri interessi attivi.

Gli **oneri finanziari**, per euro 37.970.668,19, comprendono oneri per servizio del debito.



Collegio dei Revisori dei conti

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie**, per euro -4.056.245,76, riguardano:

- rivalutazioni per euro 1.227 mila, per incremento valore quote di partecipazione in società ed enti partecipati;
- svalutazioni per le quote dell'Ente nei confronti del Fondo Umbria iscritto tra le attività finanziarie, per euro 47.640;
- svalutazione partecipate per euro 5.283.931.

L'area straordinaria comprende proventi straordinari, per euro 7.625.294,69 riferiti :

- a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (Euro 3.826.806),
- a plusvalenze patrimoniali per cessione terreni (Euro 10.821),
- da altri proventi straordinari, (per euro 3.787.666,12, per risorse regionali legate a rapporti con Sviluppumbria).

Gli **oneri straordinari**, per euro 4.100.493,92, si riferiscono, per la parte maggiormente consistente, a sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo; per euro 130.918 per minusvalenze patrimoniali relative a cessioni terreni e fabbricati, e da altri oneri straordinari per euro 373.248.

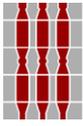
Le **imposte dell'esercizio** si riferiscono all'IRAP pagata dagli Enti pubblici. (per euro 3.768.536,86)

**Società ed enti strumentali partecipati**

Alla data di chiusura del rendiconto 2018, l'Ente ha individuato le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate**

- 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.
- Gepafin S.p.a.
- Sviluppumbria S.p.a.
- Umbria TPL e Mobilità S.p.a.
- Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica



**Collegio dei Revisori dei conti**

- Umbria Digitale S.c.a.r.l
- Gruppo Grifo Alimentare Soc. agr. Coop.
- Gruppo Coop. Agricole di Trevi S.c.a.r.l.
- Molini Popolari Riuniti Soc. Coop. Agr.
- Ente Acque Umbro Toscane
- Società Cooperativa agricola Unione Lavoratori Agricoli;

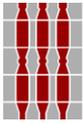
**Enti ed organismi strumentali**

- Agenzia Forestale Regionale (AFOR)
- Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADISU)
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA)
- Agenzia Umbria Ricerche (AUR)
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria (ATER)
- Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL-UMBRIA)
- Azienda Vivaistica Regionale ex Umbraflor
- Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra
- Centro per le pari opportunità.

Gli Enti Istituto per la storia contemporanea (ISUC) e Centro Studi Giuridici e Politici (CSGP) non sono stati inseriti nell'elenco della partecipazioni della Regione in quanto considerati Enti strumentali dell'Assemblea Legislativa, come riferito dalle Strutture della Giunta.

Con riferimento all'asseverazione richiesta dall'art. 11 comma 6, let. j) del D.lgs 118/2011, si fa presente che, in data 18 aprile 2019, il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Umbria ha verificato la documentazione relativa ai rapporti dei crediti e debiti tra la Regione Umbria e i suoi Enti strumentali, Società Partecipate e Controllate. Al termine delle verifiche il Collegio ha sottoscritto l'asseverazione (Verbale n. 23 del 18/04/2019).

Per quanto concerne le singole asseverazioni previste dalla disposizione testé richiamata, il Collegio rileva che, alla data della predisposizione del Rendiconto, del D. Lgs. 118/2011, Agenzia Forestale Regionale Umbria, Consorzio Scuola di Amministrazione Pubblica, Gepafin, 3A-Pta dell'Umbria Soc. Cons. a r.l., Azienda Vivaistica regionale Umbraflor,



Collegio dei Revisori dei conti

Umbria TPL e Mobilità, Società Cooperativa Agricola Unione Lavoratori Agricoli, non hanno fornito l'asseverazione con sottoscrizione del revisore.

Successivamente alla data di trasmissione del Rendiconto sono pervenute ulteriori note di asseverazione dei rapporti contabili con la Regione con sottoscrizione dei revisori dei seguenti soggetti: Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, Consorzio Scuola di Amministrazione Pubblica, 3°-Pta dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

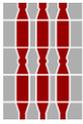
Pertanto, alla data della presente Relazione, non risultano trasmesse le asseverazioni dei seguenti soggetti:

- Agenzia Forestale Regionale Umbria
- Gepafin
- Azienda Vivaistica regionale Umbraflor
- Umbria TPL e Mobilità
- Società Cooperativa Agricola Unione Lavoratori Agricoli

Relativamente agli esiti delle riconciliazioni dei rapporti debito/credito tra Regione e soggetti partecipati, la Relazione al Rendiconto 2018 dell'Ente fornisce informazioni di dettaglio, unitamente alle somme reciprocamente riconosciute, con evidenza delle discordanze e delle motivazioni addotte.

In particolare, dalle operazioni di verifica dei rapporti creditori e debitori dell'esercizio 2018 emerge un non completo riallineamento tra le poste debito/credito, che viene riassunto nel prospetto che segue:

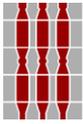
n ordine	SOCIETA'/ENTE	DEBITI DICHIARATI DA SOCIETA' ENTE	CREDITI REGIONALI	SOMMA DISCORDANTE
1	AUR	12.008,68	0,00	12.008,68
2	SVILUPPUMBRIA	717.551,48	0,00	717.551,48
3	UMBRAFLORE	1.854.646,28	0,00	1.854.646,28
4	UMBRIA TPL E MOBILITA'	12.093.120,53	0,00	12.093.120,53
	<b>TOTALE</b>	<b>14.677.326,97</b>	<b>0,00</b>	<b>14.677.326,97</b>



Collegio dei Revisori dei conti

n ordine	SOCIETA'/ENTE	CREDITI DICHIARATI DA SOCIETA' ENTE	DEBITI REGIONALI	SOMMA DISCORDANTE
5	ADISU	-	16.333,12	16.333,12
6	AFOR	758.768,22	-	758.768,22
7	ARPA	43.160,00	-	43.160,00
8	AUR	185.534,27	-	185.534,27
9	SUAP	48.044,10	-	48.044,10
10	GEPAFIN	2.830.341,52	-	2.830.341,52
11	SVILUPPUMBRIA	313.949,38	-	313.949,38
12	SVILUPPUMBRIA	-	1.868.952,95	1.868.952,95
13	UMBRIA DIGITALE	-	600.000,00	600.000,00
14	UMBRIA TPL E MOBILITA'	12.387.853,94	-	12.387.853,94
15	UMBRIA TPL E MOBILITA'	-	2.058.699,64	2.058.699,64
	<b>TOTALE</b>	<b>16.567.651,43</b>	<b>4.543.985,71</b>	<b>21.111.637,14</b>

Per quanto riguarda le posizioni non riconciliate, ad eccezione di euro 1.723.168,48 (quota parte del rapporto con Umbria TPL e Mobilità indicato al numero d'ordine 4), le altre mancate riconciliazioni sono dovute essenzialmente a diverse rappresentazioni contabili tra l'Ente regionale ed i soggetti partecipati.



Collegio dei Revisori dei conti

## Gestione della spesa sanitaria

Il finanziamento di parte corrente della gestione sanitaria è stato oggetto di assegnazione in favore delle Regioni a seguito delle intese raggiunte in sede di Conferenza Stato-Regioni dell'1 agosto 2018 (concernenti il riparto delle disponibilità finanziarie per il SSN e delle quote premiali relative all'anno 2018).

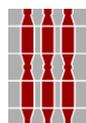
Per l'esercizio 2018 il finanziamento al SSN cui concorre ordinariamente lo Stato è pari ad euro 113.396 milioni: il trend dei valori di finanziamento del servizio sanitario nazionale 2011-2018 è così rappresentato:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>FSN Complessivo Lordo</b>	106.905,00	107.960,00	107.004,00	109.928,00	109.715,00	111.002,00	112.577,00	113.396,00
<b>Variazione % complessiva</b>		0,99%	-0,89%	2,73%	-0,19%	1,17%	1,40%	0,70%



Il fabbisogno di parte corrente assegnato alla Regione Umbria è stato determinato in euro 1.648.045.647,00 che, al netto delle entrate proprie convenzionali che ammontano ad euro 34.031.402,00, risulta pari ad euro 1.614.014.245,00.

Il rapporto tra la quota della Regione Umbria del Fabbisogno indistinto corrente e la percentuale di accesso al finanziamento è il seguente:



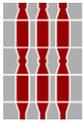
**Collegio dei Revisori dei conti**

ANNI	2015	2016	2017	2018
QUOTA REGIONE UMBRIA FABBISOGNO INDISTINTO CORRENTE	1.623.305,60	1.635.966,86	1.640.466,10	1.648.045,65
PERCENTUALE ACCESSO REGIONE UMBRIA	1,513%	1,508%	1,485%	1,497%
VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA		0,780%	0,275%	0,462%

**L'incidenza del bilancio sanitario sul bilancio regionale 2018 dell'Ente**, relativamente a: accertamenti, incassi, impegni e pagamenti, è rappresentata dalle seguenti tabelle:

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE SANITA'	TOTALE REGIONE	incidenza
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.606.015.510,00	1.946.059.081,01	82,53%
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	86.632.665,21	241.568.225,28	35,86%
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	116.255.397,25	163.164.932,15	71,25%
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.869.429,50	127.113.879,39	1,47%
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	65.167.160,41	0,00%
6	ACCENSIONE PRESTITI	-	7.860.000,00	0,00%
<b>Totale accertamenti</b>		<b>1.810.773.001,96</b>	<b>2.550.933.278,24</b>	<b>70,98%</b>

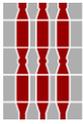
TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE SANITA'	TOTALE REGIONE	incidenza
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.749.278.386,38	2.156.850.425,35	81,10%
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	132.753.255,31	286.636.610,89	46,31%
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	115.451.190,10	161.204.234,80	71,62%
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	642.925,02	130.217.024,75	0,49%
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	8.233.243,41	0,00%
6	ACCENSIONE PRESTITI	-	7.860.000,00	0,00%
<b>Totale riscossioni</b>		<b>1.998.125.756,81</b>	<b>2.751.001.539,20</b>	<b>72,63%</b>



**Collegio dei Revisori dei conti**

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE SANITA'	TOTALE REGIONE	incidenza
1	SPESE CORRENTI	1.810.054.530,76	2.263.616.791,98	79,96%
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.955.218,93	168.078.261,18	2,35%
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	75.848.166,32	0,00%
4	RIMBORSO PRESTITI	-	42.076.618,68	0,00%
<b>Totale impegni</b>		<b>1.814.009.749,69</b>	<b>2.549.619.838,16</b>	<b>71,15%</b>

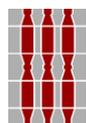
TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE SANITA'	TOTALE REGIONE	incidenza
1	SPESE CORRENTI	1.813.872.781,04	2.247.856.017,26	80,69%
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.042.431,02	147.042.495,96	0,71%
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	75.897.429,43	0,00%
4	RIMBORSO PRESTITI	-	42.076.618,68	0,00%
<b>Totale pagamenti</b>		<b>1.814.915.212,06</b>	<b>2.512.872.561,33</b>	<b>72,22%</b>



**Collegio dei Revisori dei conti**

Le voci contabili in **entrata** riferite al **Fondo sanitario indistinto**, sono così rappresentate:

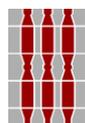
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	INTESA 2018 C SR 184 DEL 26.10.2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	TOTALE ACCERTAMENTI 2018	DA ACCERTARE
00121_E	IRAP - SANITÀ	209.850.000,00	209.850.000,00	209.850.000,00	0,00
00131_E	IRPEF - SANITÀ	131.401.000,00	131.401.000,00	131.401.000,00	0,00
00310_E	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE IVA - SANITÀ	1.264.764.510,00	1.050.459.516,34	1.050.459.516,34	0,00
00358_E	FONDO PEREQUATIVO D.LGS. N. 56/2000 - SANITÀ		214.304.993,66	214.304.993,66	0,00
02177_E	ENTRATE DERIVANTI DALLA QUOTA PREMIALE ART. 2, COMMA 67 BIS, L. 191/2009, COME MODIFICATO ART. 9, COMMA 2 DEL D. LGS. 06/09/2011 N. 149	3.703.689,00	3.703.689,00	3.703.689,00	0,00
01593_E	ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI NEONATALI PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI PATOLOGIE EREDITARIE	4.295.046,00	149.663,00	149.663,00	0,00
02216_E	QUOTA DEL FSN RELATIVA AL NUOVO PIANO VACCINI -TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02031_S)		1.900.591,00	1.900.591,00	0,00
02217_E	QUOTA DEL FSN RELATIVO FONDO ASSUNZIONI STABILIZZAZIONI - TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02032_S)		2.244.792,00	2.244.792,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.614.014.245,00</b>	<b>1.614.014.245,00</b>	<b>1.614.014.245,00</b>	<b>0,00</b>



**Collegio dei Revisori dei conti**

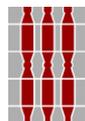
Le voci contabili della **spesa** riferite al **Fondo sanitario indistinto**, sono così rappresentate:

CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	TOTALE IMPEGNI 2018	DA IMPEGNARE
00323_S	ART.20.C.2- QUOTA F.SAN.REG. PER EDUC. SANITARIA EAGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI DACORRISPONDERE AL FONDO CONSORTILE SCUOLA UMBRAAMM. PUBBLICA. L.R. 23/12/2008,N.24	450.000,00	450.000,00	0,00
02002_S	ART.20.C.2- ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN MATERIA DISPERIMENTAZIONE CLINICA E BIOETICA DI CUIALL'ART.43, L.R. 18/2012.	25.000,00	25.000,00	0,00
02108_S	ART.20.C.2- TRASFERIMENTO QUOTA PREMIALE ,ART. 2, COMMA 67 BIS, L.191/2009, COME MODIFICATO ART. 9 , COMMA 2 DEL D. LGS. 06/09/2011 N. 149 - TRASF. CORR. DA AMM. LOCALI -	3.703.689,00	3.703.689,00	0,00
02111_S	ART.20.C.2- CONVENZIONE TRIENNALE TRA LA REGIONEUMBRIA E ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATOPER LA FORNITURA DEI RICETTARI MEDICI	55.000,00	55.000,00	0,00
02145_S	ART.20.C.2- SPESA PER AVVIAMENTO GESTIONE SISTEMAINFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO - BENI IMMATERIALI	1.270.000,00	1.270.000,00	0,00
02127_S	ART.20.C.2- PROGETTI REGIONALI DI SCREENING - FONDOSANITARIOREGIONALE. - TRASF. CORRENTI AMM.NILOCALI	20.000,00	20.000,00	0,00
02164_S	ART.20.C.2- PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLODELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE IN CAMPOUMANO. -TRASFER. CORRENTI AMM.NI LOCALI	80.000,00	80.000,00	0,00
02165_S	ART.20.C.2- QUOTA F.SAN.INTERREG. DI PARTECORRENTE PER INIZIATIVE REGIONALI DI EDUCAZIONESANITARIA E DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORISANITARI - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	1.375.000,00	1.375.000,00	0,00
02227_S	ART.20.C.2- QUOTA DEL F.S.N. DI PARTE CORRENTE PERATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE AI SENSIDELLA L.R.18/2012 - TRASFER. CORRENTI AMM.NILOCALI	165.000,00	165.000,00	0,00
02258_S	ART.20.C.2- PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE EDINFORMAZIONE PER GLI UTENTI DEL SERV. SAN. REG.EVENTI - PUBBLICITA'	30.000,00	30.000,00	0,00
02264/5010_S	ART.20.C.2- QUOTA F.SAN.NAZ. DA TRASFERIRE ALLEASL PER SPESE CORRENTI (ART.52 L.23/12/78,N.833) -FUNZIONAMENTO ASL - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	1.570.971.448,75	1.570.971.448,75	0,00
02271_S	ART.20.C.2- FONDO AUTORIZIONE REGIONALE PER ILRISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' SANITARIA DIAMBITO SOVRAZIENDALE.	13.500.000,00	13.500.000,00	0,00
02304_S	ART.20, C.2 - QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER FORMAZIONE E RIMBORSO SPESE PERSONALE INTERNO (DIPENDENTI REGIONALI) - ACQUISTO SERVIZI PER FORM. ADDESTR. PERS. ENTE	15.000,00	15.000,00	0,00



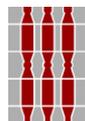
**Collegio dei Revisori dei conti**

CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	TOTALE IMPEGNI 2018	DA IMPEGNARE
02305_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI -RAPPR. ORG. EVENTI, PUBBLICITA'	15.000,00	15.000,00	0,00
02306_S	ART. 20, C. 2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI.	273.700,00	273.700,00	0,00
02310_S	ART. 20, C. 2 - SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- TRASFER. CORRENTI AMM.NI LOCALI	311.174,06	311.174,06	0,00
02461_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA F. SAN. REG. DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO ZOO PROFILATTICO SPERIMENTALE.	378.259,42	378.259,42	0,00
02490_S	ART. 20, C. 2 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (A.R.P.A.) - ART. 16 L.R. 6.3.98 N.9	14.213.516,19	14.213.516,19	0,00
A2036_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DA DESTINARE ALLE SPESE PER L'ATTIVITA' DI SUPPORTO AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE - ALTRI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	0,00
A2129_S	ART. 20, C. 2 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI SANITARI, DESTINATI A PAESI EXTRACOMUNITARI INGRAVI DIFFICOLTA' ASSISTENZIALI SANITARIE. - TRASF. CORR. AMM.NI LOCALI	100.000,00	100.000,00	0,00
A2164_S	ART. 20, C. 2 - PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE IN CAMPOUMANO. -RAPPRESENT. EVENTI PUBBLICITA'	50.000,00	50.000,00	0,00
A2166_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA F. SAN. REG. DI PARTE CORRENTE PER STUDI, INDAGINI E CONSULENZE A SUPPORTO DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E VALUTAZIONE DEL SERV. SAN. REG. - L.R. 12/11/2012, N. 18. - TRASF. CORR. AM. LOCALI	250.000,00	250.000,00	0,00
A2170_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA F. SAN. INTERREG. DI PARTE CORRENTE PER INDENNITA' E RIMB. SPESE ALLE COMMISSIONI SANIT. DI CUI L. R. 10. 12.1980, N.72. GRUPPI LAVORO E ALTRE COMMISSIONI IN CAMPO SANITARIO - CONSULENZE	3.000,00	3.000,00	0,00
A2176_S	ART. 20, C. 2 - PREVENZIONE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO: ATTIVITA' CONNESSE - TRASFER. CORR. AMM. LOCALI	80.000,00	80.000,00	0,00
A2227_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA DEL F. S. N. DI PARTE CORRENTE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE AI SENSI DELLA L. R. 18/2012 - RAPPRESENT. EVENTI PUBBLICITA'	60.000,00	60.000,00	0,00
A2258_S	ART. 20, C. 2 - PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PER GLI UTENTI DEL SERV. SAN. REG. -TRASF. CORR. AMM.NI LOCALI	10.000,00	10.000,00	0,00
A2264/9998_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA F. SAN. NAZ. DA TRASFERIRE ALLE ASL PER SPESE CORRENTI (ART. 52 LEGGE 23/12/1978, N. 833). -TRASF. CORRENTI AMM.NI CENTRALI	36.957,58	36.957,58	0,00
A2306_S	ART. 20, C. 2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASF. CORR. A IST. SOC. PRIVATE	50.000,00	50.000,00	0,00
A2310_S	SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- SOFTWARE	35.000,00	35.000,00	0,00
B2127_S	ART. 20, C. 2 - APROGETTI REGIONALI DI SCREENING -FONDO SANITARIO REGIONALE. - SOFTWARE	60.000,00	60.000,00	0,00
B2164_S	ART. 20, C. 2 - PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE IN CAMPOUMANO. -SOFTWARE	70.000,00	70.000,00	0,00
B2165_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA F. SAN. INTERREG. DI PARTE CORRENTE PER INIZIATIVE REGIONALI DI EDUCAZIONE SANITARIA E DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI - ALTRI SERVIZI	620.000,00	620.000,00	0,00
B2227_S	ART. 20, C. 2 - QUOTA DEL F. S. N. DI PARTE CORRENTE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE AI SENSI DELLA L. R. 18/2012 - TRASF. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	65.000,00	65.000,00	0,00



**Collegio dei Revisori dei conti**

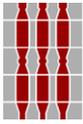
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	TOTALE IMPEGNI 2018	DA IMPEGNARE
B2306_S	ART. 20, C.2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - ORG. EVENTI, PUBBLICITA' E	30.000,00	30.000,00	0,00
B2310_S	SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- SERVIZI INFORMATICI	65.000,00	65.000,00	0,00
C2129_S	ART.20.C.2- SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI SANITARI, DESTINATI A PAESI EXTRACOMUNITARI INGRAVI DIFFICOLTA' ASSISTENZIALI SANITARIE. - SERVIZI SANITARI	350.000,00	350.000,00	0,00
C2145_S	ART. 20.C.2- SPESE PER AVVIAMENTO GESTIONE SISTEMAINFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO - SERV.INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	2.470.000,00	2.470.000,00	0,00
C2165_S	ART.20.C.2- QUOTA F.SAN.INTERREG. DI PARTECORRENTE PER INIZIATIVE REGIONALI DI EDUCAZIONESANITARIA E DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORISANITARI - ALTRI SERVIZI	700.000,00	700.000,00	0,00
C2258_S	ART.20.C.2- PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PER GLI UTENTI DEL SERV. SAN. REG.EVENTI- TRASFERIMENTI CORR.ALTRE IMPRESE	30.000,00	30.000,00	0,00
C2306_S	ART. 20, C.2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI.	5.000,00	5.000,00	0,00
D2145_S	ART.20.C.2- SPESE PER AVVIAMENTO GESTIONE SISTEMAINFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO - UTENZE E CANONI	885.000,00	885.000,00	0,00
D2164_S	ART.20.C.2- PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLODELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE IN CAMPOUMANO. -TRASFER. CORRENTI AMM.NI CENTRALI	100.000,00	100.000,00	0,00
D2306_S	ART. 20, C.2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SERVIZI SANITARI.	18.700,00	18.700,00	0,00
E2129_S	ART.20.C.2- SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI SANITARI, DESTINATI A PAESI EXTRACOMUNITARIINGRAVI DIFFICOLTA' ASSISTENZIALI SANITARIE. - TRASF.CORR.AL RESTO DEL MONDO	40.000,00	40.000,00	0,00
E2176_S	ART.20.C.2- PREVENZIONE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO: ATTIVITA' CONNESSE - ALTRI SERVIZI	48.000,00	48.000,00	0,00
F2306_S	ART. 20, C.2 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - ALTRI SERVIZI	31.300,00	31.300,00	0,00
G2176_S	ART.20.C.2- PREVENZIONE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO: ATTIVITA' CONNESSE -TRASF. CORR. ISTITUZ.SO	22.000,00	22.000,00	0,00
P2118_S	ART.20.C.2- SPESE PER L'ATTIVITA' DI INDIRIZZO ECOORDINAMENTO DEL SERV. SAN. REG.. -TRASF.CORRENTI AMM.NI LOCALI	777.500,00	777.500,00	0,00
R2118_S	ART.20.C.2- SPESE PER L'ATTIVITA' DI INDIRIZZO ECOORDINAMENTO DEL SERV. SAN. REG.. -TRASF.CORRENTI IST. SOC. PRIVATE	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.614.014.245,00</b>	<b>1.614.014.245,00</b>	<b>0,00</b>



Collegio dei Revisori dei conti

Il **Fondo sanitario vincolato**, che rappresenta le risorse vincolate assegnate alla Regione per la spesa sanitaria finalizzata ad attività assistenziali, in aggiunta alle risorse del FSR indistinto è così dettagliato:

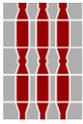
DESCRIZIONE	IMPORTO	INTESA STATO-REGIONI/ CONFERENZA UNIFICATA/ NOTA E-MAIL
FARMACI INNOVATIVI <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE PER EURO 6.000.000,00 E DALLA GSA PER EURO 2.876.149,68, PER UN TOTALE DI EURO 8.876.150,00)</b>	8.876.150,00	Nota mail del 12.11.2018 del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute
SUPERAMENTO OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA GSA)</b>	813.540,00	Intesa Conferenza Unificata del 22.11.2018 n. 129/CU
TARIFFE MASSIME ASSISTENZA TERMALE <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE)</b>	30.073,00	Intesa Stato Regioni del 22.11.2018 n. 218/CSR
MEDICINA PENITENZIARIA <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE)</b>	3.160.472,00	Intesa Conferenza Unificata del 22.11.2018 n. 128/CU
FONDO ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE PER EURO 450.000,00 E DALLA GSA PER EURO 193.940,40 PER UN TOTALE DI EURO 643.940,40)</b>	643.940,00	Intesa Stato Regioni del 22.11.2018 n. 210/CSR
STRANIERI <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE PER EURO 300.000,00 E DALLA GSA PER EURO 573.692,00, PER UN TOTALE DI EURO 873.692,00)</b>	873.692,00	Intesa Stato Regioni del 22.11.2018 n. 211/CSR
BORSE DI STUDIO MG <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA GSA)</b>	1.795.429,00	Intesa Stato Regioni del 22.11.2018 n. 212/CSR e 213/CSR
ONERI MEDICINA PENITENZIARIA D.LGS. 230/1999 <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA GSA)</b>	111.000,00	Intesa Stato Regioni del 01.08.2018 n. 148/CSR
OBIETTIVI DI PSN <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE)</b>	18.174.510,00	Intesa Stato Regioni del 01.08.2018 n. 149/CSR
FARMACI ONCOLOGICI INNOVATIVI <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA AZIENDE PER EURO 7.000.000,00 E DALLA GSA PER EURO 1.386.593,91, PER UN TOTALE DI EURO 8.386.594,00)</b>	8.386.594,00	Nota mail del 12.11.2018 del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute
EMERGENZA AVICOLA <b>(RILEVAZIONE EFFETTUATA DALLA GSA)</b>	276.000,00	Decreto Ministero della Salute 14.03.2018
<b>TOTALE FINANZIAMENTI VINCOLATI VOCE AA0040</b>	<b>43.141.400,00</b>	



**Collegio dei Revisori dei conti**

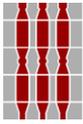
Nella parte entrata del bilancio regionale i dati di gestione del Fondo sanitario vincolato sono, qui di seguito, esposti:

DESCRIZIONE	CAPITOLO ENTRATA	ASSEGNAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ACCERTAMENTI SU ASSEGNAZIONI	RISCOSSIONI SU ACCERTAMENTI
MINISTERO DELLA SALUTE FONDO PER L'EMERGENZA AVICOLA L. 27/12/2017, N.205 - (RIF. CAP. 02008_S)	01092_E	276.000,00	276.000,00	276.000,00	100%	100%
ART.20,C.2 - RISORSE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIMBORSO ALLE REGIONI PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI, F.S.N. VINCOLATO ED EXTRA F.S.N. - DECRETO 09/10/2015.(RIF. CAP. 02296_S)	01535_E	8.876.150,00	8.876.149,68	8.876.149,68	100%	100%
ART.20,C.2- L. 9/2012 QUOTE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI PARTECORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (RIF.S/UPB12.1.0 04- CAP. 2471)	01573_E	813.540,00	813.540,00	650.832,00	100%	80%
ART.20, C.2 - RISORSE PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE MASSIME DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE - RIF S/CAP.02312_S	01625_E	30.073,00	30.073,00	24.058,00	100%	80%
ART.20,C.2- QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 2, COMMA 283, LEGGE 24/12/2007, N. 244. (RIF. S/UPB 12.1.005 - CAP.2257)	01804_E	3.160.472,00	3.160.472,00	2.495.077,00	100%	80%
ART.20,C.2- QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE VINCOLATO - FONDO ESCLUSIVITA' RAPPORTO. (RIF.CAP. 2283/S)	02167_E	643.940,40	643.940,40	515.152,00	100%	80%
ART.20,C.2- QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE VINCOLATO - EXTRACOMUNITARI. (RIF. CAP. 2280/S)	02168_E	873.692,00	873.692,00	698.954,00	100%	80%



**Collegio dei Revisori dei conti**

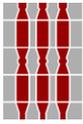
DESCRIZIONE	CAPITOLO ENTRATA	ASSEGNAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ACCERTAMENTI SU ASSEGNAZIONI	RISCOSSIONI SU ACCERTAMENTI
ART.20,C.2- QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALEVINCOLATO - BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE D.LGS.256/91. (RIF. CAP. 2260/S)	02169_E	1.795.429,00	1.795.428,89	1.436.344,00	100%	80%
ART.20,C.2- QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALEVINCOLATO- MEDICINA PENITENZIARIA D.LGS. N. 230/99AISIDELL'ART. 2, C.1 D.M. 10/4/2002.(RIF.CAP.2253/S)	02172_E	111.000,00	111.000,00	88.800,00	100%	80%
ART.20,C.2- QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALEVINCOLATO - OBIETTIVI DI PSN - L. 662/1996. (RIF.CAP. 2277/S)	02173_E	18.174.510,00	18.174.510,00	12.722.157,00	100%	70%
ART.20, C.2 - MINISTERO DELLA SALUTE FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 401 DELLA LEGGE N.232/2016 A TITOLO DI RIMBORSO PER L'ACQUISTO DEI MEDICINALI ECOLOGICI INNOVATIVI TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02033_S)	02218_E	8.386.594,00	8.386.593,91	8.386.593,91	100%	100%
<b>TOTALE</b>		<b>43.141.400,40</b>	<b>43.141.399,88</b>	<b>36.170.117,59</b>	<b>100%</b>	<b>84%</b>



**Collegio dei Revisori dei conti**

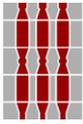
Analogamente viene riportata la situazione per le uscite:

DESCRIZIONE	CAPITOL O SPESA	ASSEGNAZION I	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZ A	IMPEGNI SU ASSEGNAZIONI	PAGAMENTI SU ASSEGNAZIONI
ART.20,C.2 - TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DEL S.S.R. DEI FONDI DI CUI AL DECRETO 09/10/2015 A TITOLO DI RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI, F.S.N. VINCOLATO ED EXTRA F.S.N. (RIF. CAP. 1535_E)	02296_S	8.876.149,68	8.876.149,68	6.000.000,00	100%	68%
ART.20,C.2- FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI AI SENSI L. 9/2012 - F.SAN.NAZ. (RIF. CAP. 1573_E).	02471_S	813.540,00	813.540,00	-	100%	0%
ART.20, C.2 - RISORSE PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFER MASSIME DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE	02312_S	30.073,00	30.073,00	-	100%	0%
ART.20,C.2- SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 2 COMMA 283, LEGGE 24/12/2007,N.244 (RIF. CAP. 1804_E)	02257_S	3.160.472,00	3.160.472,00	2.495.076,00	100%	79%
ART.20,C.2- QUOTA F.S.N. VINCOLATO FONDO ESCLUSIVITA' RAPPORTO (RIF. CAP. 2167_E)	02283_S	643.940,40	643.940,40	-	100%	0%
ART.20,C.2- QUOTA F.S.N. VINCOLATO EXTRACOMUNITARI (RIF. CAP. 2168_E)	02280_S	873.692,00	873.692,00	-	100%	0%
ART.20,C.2- QUOTA F.SAN.NAZ. PER BORSE DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (D.LGS08/08/91,N. 256) (RIF. CAP. 2169_E)	02260_S	1.795.428,89	1.795.428,89	-	100%	0%
	A2260_S					
	B2260_S					
	C2260_S					
	D2260_S					
	E2260_S					
	F2260_S					



**Collegio dei Revisori dei conti**

DESCRIZIONE	CAPITOL O SPESA	ASSEGNAZION I	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZ A	IMPEGNI SU ASSEGNAZIONI	PAGAMENTI SU ASSEGNAZIONI
ART.20,C.2: FINANZ. ONERI PERSONALE ISTITUTI PENITENZIARI PER PREVENZIONE E ASSISTENZA A DETENUTI E INTERNATI TOSSICODIPENDENTI EX ART.2, C.1, DM 10/4/2002 (RIF. CAP. 2172_E)	02253_S	111.000,00	111.000,00	-	100%	0%
ART.20,C.2- QUOTA F.SAN. PER OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 34 E 34 BIS L. 23.12.1996, N.662 (RIF. CAP. 2173_E)	02277_S	18.174.510,00	18.174.510,00	12.722.157,00	100%	70%
ART.20, C.2 - TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DEL S.S.R DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 401 DELLA LEGGE N.232/2016 A TITOLO DI RIMBORSO PER L'ACQUISTO DEI MEDICINALI ONCOLOGICI INNOVATIVI - TRASF. CORR. AD AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 02218_E)	02033_S	8.386.593,91	8.386.593,91	7.000.000,00	100%	83%
MINISTERO DELLA SALUTE FONDO PER L'EMERGENZA AVICOLA L. 27/12/2017, N.205 - (RIF. CAP. 02008_S)	02008_S	276.000,00	276.000,00	-	100%	0%
<b>TOTALE</b>		<b>43.141.399,88</b>	<b>43.141.399,88</b>	<b>28.217.233,00</b>	<b>100%</b>	<b>65%</b>

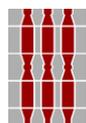


Collegio dei Revisori dei conti

Le risorse finanziarie da pay back si sostanziano nelle seguenti tabelle riepilogative:

CONTABILITA' FINANZIARIA (competenza)								
DENOMINAZIONE CAPITOLO			Accertamenti		DENOMINAZIONE CAPITOLO			Impegni
CODICE	DESCRIZIONE		Importo		CODICE	DESCRIZIONE		Importo
A2433_E	ART.20,C.2- FONDI VERSATI DALL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETT.g) DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296 ED AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 6 DELLA LEGGE 30/07/2010. N.122. (RIF.S/UPB12.1.005 - CAP. 2265).		6.307.234		02265_S	ART.20,C.2- INTEGRAZ. FONDO A DISPOSIZIONE AZ.SANIT.REG. PER SPESA SANIT. MEDIANTE UTILIZZORISORSE ART. 1, C.796, LETT.g) L. 27/12/2006 N.296 E ART. 11, C.6 L. 30/7/2010 N.122 (RIF. E/UPB3.02.002 - CAP. 2433) - TRASF. CORR. AMM. LOC.		6.307.234
	AVANZO VINCOLATO 2017		314.766		A2265_S	ART.20,C.2- INTEGRAZ. FONDO A DISPOSIZIONE AZ.SANIT.REG. PER SPESA SANITARIA MEDIANTE UTILIZZO RISORSE ART. 1, C.796, LETT.g) L.27/12/2006 N.296 E ART. 11, C.6 L. 30/7/2010 N.122(RIF. E/UPB 3.02.002 - CAP. 2433) - RIMBORSI CORR.A IMPRESE		314.766
	<b>TOTALE</b>		<b>6.622.000</b>		02265_S	ART.20,C.2- INTEGRAZ. FONDO A DISPOSIZIONE AZ.SANIT.REG. PER SPESA SANIT. MEDIANTE UTILIZZORISORSE ART. 1, C.796, LETT.g) L. 27/12/2006 N.296 E ART. 11, C.6 L. 30/7/2010 N.122 (RIF. E/UPB3.02.002 - CAP. 2433) - TRASF. CORR. AMM. LOC.		
	<b>TOTALE</b>		<b>6.622.000</b>			<b>TOTALE</b>		<b>6.622.000</b>
00936_E	ART.20,C.2 -FONDI VERSATI DALL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA4, DEL D.L. 9572012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2018		13.220.373		02294_S	ART.20,C.2-RIPIANO SFONDAMENTO TETTO SPESA FARMACEUTICA OSPEDALIERA - ART. 15, COMMA 4, D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012. Trasn. Corr. AMM. LOCALI		13.220.373
	<b>TOTALE</b>		<b>13.220.373</b>			<b>TOTALE</b>		<b>13.220.373</b>

Relativamente al **finanziamento aggiuntivo corrente**, che rappresenta le risorse trasferite dalla Regione, destinate a specifiche attività in ambito assistenziale, le iscrizioni a bilancio sono evidenziate nelle seguenti tabelle:



**Collegio dei Revisori dei conti**

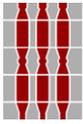
DESCRIZIONE	CAPITOLO ENTRATA	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ACCERTAMENTI SU STANZIAMENTI	RISCOSSIONI SU ACCERTAMENTI
AMMORTAMENTI STERILIZZATI	3936_E	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	100%	100%
EXTRA-LEA	3936_E	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	100%
STRUMENTI DI GUIDA LEGGE 104	3936_E	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100%	100%
TUBERCOLOSI	3936_E	6.500,00	6.500,00	6.500,00	100%	0%
LUDOPATIA	3936_E	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100%	100%
<b>TOTALE</b>		<b>2.536.500,00</b>	<b>2.536.500,00</b>	<b>2.536.500,00</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

DESCRIZIONE	CAPITOLO SPESA	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	IMPEGNI SU STANZIAMENTI	PAGAMENTI SU IMPEGNI
FINAZIAMENTO AGGIUNTIVO SANITA' FINANZ. PERDITE PREGRESSE IMPUT. AMMORT.STERILIZZATI	02273_S	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	100%	100%
FINAZIAMENTO AGGIUNTIVO SANITA' EXTRALEA COMPETENZA 2015	02272_S	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	100%
FONDO DA DEVOLVERE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA RELATIVA AI CONTRIBUTI PER LA MODIFICA AGLI STRUMENTI DI GUIDA A FAVORE DEI TITOLARI DI PATENTE 'A','B','OC' SPECIALI.ART.27,L.5/2/92 N.104)	A2225_S	10.000,00	7.675,83	7.675,83	77%	100%
FONDO DA DEVOLVERE ALLE A.S.L. PER IL FINANZIAMENTO DI PROVVEDIMENTI A FAVORE DI CITTADINI COLPITI DA TUBERCOLOSI NON ASSICURATI PRESSO L'ISTIT. NAZ LE DELLA PREVID. SOC. (INPS) OPPURE NON ASSICURATI PER DIFETTO ASSICURATIVO	A2250_S	6.500,00	5.029,70	5.029,70	77%	100%
FINAZIAMENTO AGGIUNTIVO SANITA' CONTRASTO DIPEND. GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	02311_S	20.000,00	20.000,00	0,00	100%	0%
<b>TOTALE</b>		<b>2.536.500,00</b>	<b>2.532.705,53</b>	<b>2.512.705,53</b>	<b>100%</b>	<b>99%</b>

Nota: La differenza tra accertamenti e riscossioni in c/competenza ed impegni (pari ad euro 3.794,47) è stata già trasferita dal bilancio regionale alla GSA nel corso dell'anno 2018 e risulta a debito della GSA vs/Regione.

I flussi di cassa relativi alle somme rimosse a titolo di finanziamento sanitario del Servizio Sanitario e alle erogazioni effettuate in favore del SSR per il 2017 sono così sintetizzati:

- totale risorse finanziarie trasferite dallo Stato: euro 1.729.384.908, di cui trasferite da Regione a SSR nel 2018 per euro 1.693.798.435, e trasferite dal 1.1.2018 al 31.03.2018 euro 35.586.473;
- totale risorse autonome regionali: euro 2.532.706, interamente trasferite al SSR nel 2018.



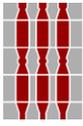
Solo in data 01/06/2019 il Collegio dei revisori ha acquisito agli atti il Bilancio di esercizio della GSA 2018 con i relativi allegati e la relazione del terzo certificatore del Bilancio 2018.

## **IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – AZIONI E RISULTATI DEL 2018**

La funzione sanitaria pubblica è, come noto, esercitata dai due livelli di governo rappresentati dallo Stato, il quale definisce i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie al connesso finanziamento, e dalle Regioni, che hanno il compito di organizzare il Servizio Sanitario Regionale e garantire l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, economicità e qualità.

Le responsabilità delle Regioni si sostanziano nella realizzazione del governo della spesa per gli obiettivi di salute del paese, avendo quindi competenza esclusiva nella regolamentazione ed organizzazione di servizi ed attività destinate alla tutela della salute nonché dei criteri di finanziamento di Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere.

In ordine ai risultati della gestione sanitaria dell'Ente, come riferito nella Relazione al Rendiconto, la Regione Umbria è risultata tra le 3 regioni benchmark per la determinazione del fabbisogno del Servizio sanitario nazionale con riferimento agli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.



## **OSSERVAZIONI**

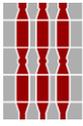
A conclusione di quanto rappresentato e descritto nella presente Relazione, relativamente a specifiche poste dell'Ente, il Collegio osserva e rileva quanto segue:

- 1) ad oggi la Regione Umbria non ha ancora adottato un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 118/2011. Nel merito sono state avviate procedure tese a riformare la Legge Regionale 28 Febbraio 2000 n.13: "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria" affidando un obiettivo biennale ai Dirigenti nel piano delle performance.
- 2) nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non è pervenuta al Collegio dei revisori alcuna comunicazione, ai sensi dell'art.23, comma 5 della Legge n.289/2002, in ordine al riconoscimento di debiti fuori bilancio nè segnalazione da parte di Dirigenti circa l'insorgere di detti debiti.
- 3) per quanto attiene il contenzioso in essere tra Regione Umbria ed Umbria TPL e Mobilità S.p.A. il Collegio dei revisori ha acquisito informazioni dall'Avvocatura della Regione Umbria sui procedimenti in corso, ivi compreso il parere reso in data 9/04/2019 dalla medesima Avvocatura in ordine ad una soluzione transattiva della controversia. Con delibera della Giunta Regionale n.634 del 7/05/2019 è stato approvato lo schema di convenzione Regione Umbria/Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per la definizione del contenzioso di cui alle cause R.G. 2610/2017 ed R.G. 5262/2018.

## **Fondi rischi e oneri**

### **Fondo accantonamento per perdite società partecipate**

L'accantonamento per perdite società partecipate complessivamente pari a euro 3.000.000,00, risulta per euro 1.731.901 riferito alle perdite non ripianate afferenti il bilancio 2017 (ultimi bilanci disponibili) mentre per euro 1.268.099 è effettuata a titolo



**Collegio dei Revisori dei conti**

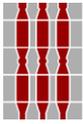
cautelativo a valere su eventuali perdite che dovessero essere registrate con i bilanci 2018; in particolare l'accantonamento riguarda la società Umbria TPL e Mobilità SpA atteso che non risultano previste, al momento, altri risultati negativi.

**Vincoli di contenimento di spesa**

Per quanto riguarda il disposto dell'art.1, comma 557 L. 296/2006 (contenimento della spesa di personale in esercizio rispetto alla media del triennio 2011-2013), l'Amministrazione della Giunta regionale ha rispettato i vincoli di virtuosità della spesa di personale.

Inoltre il Collegio dei revisori invita l'Ente, in merito:

- all'indebitamento, di valutare la possibile riduzione dello stesso e ad evitarne nuova formazione, anche se sono rispettati i parametri normativi;
- alle partecipate, di adottare piani di razionalizzazione, riorganizzazione e valorizzazione delle partecipazioni, indipendentemente dagli obblighi normativi, al fine di ridurre centri di costo e di eliminare la creazione di ulteriori disavanzi di bilancio;
- alle partecipate, di monitorare ed acquisire periodicamente i dati contabili esercitando una attività di stimolo e controllo verso le stesse allo scopo di ottenere costantemente informazioni aggiornate;
- al consolidamento dei conti, di adottare specifici atti amministrativi finalizzati ad evidenziare i rapporti finanziari e patrimoniali con gli Enti del servizio sanitario regionale e con gli altri organismi partecipati per avere un quadro attendibile della situazione finanziaria regionale, anche in relazione al complessivo fabbisogno di risorse finanziarie e di determinazione del livello di indebitamento;
- alla spesa del personale, di continuare nella progressiva riduzione della spesa complessiva, garantendo una gestione amministrativa efficace ed efficiente, applicando in modo rigoroso le disposizioni legislative nazionali;
- al contenzioso sia civile che amministrativo, di procedere ad una analisi puntuale e proseguire l'attività di verifica, con monitoraggi costanti al fine di valutare i rischi di soccombenza ;



Collegio dei Revisori dei conti

- alla spesa corrente, di contenerla e razionalizzarla quanto più possibile.

### Conclusioni

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato il Collegio dei revisori

### ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 alle risultanze della gestione ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Lì 03/06/2019

Il Collegio dei revisori dei conti

Saverio Piccarreta – Presidente

Goffredo Maria Copparoni - Componente

Vito Di Maria – Componente

Firme apposte digitalmente ai sensi della vigente normativa